



RELAZIONE ECONOMICO  
PATRIMONIALE FINANZIARIA  
ANNUALE CONSOLIDATA  
**2022**

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.

[www.radici.it](http://www.radici.it)

[info@radici.it](mailto:info@radici.it)

## SOMMARIO

DATI DI SINTESI _____	1
ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO _____	3
RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE _____	4
Struttura del Gruppo _____	5
Indicatori alternativi di performance _____	6
Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro _____	7
Attività di Ricerca e Sviluppo _____	15
Altre informazioni _____	16
Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro _____	18
BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO _____	20
Prospetti contabili consolidati _____	21
Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato _____	25
Area di consolidamento _____	26
Principi di consolidamento _____	26
Principi contabili _____	28
Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria _____	39
ATTIVO _____	39
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO _____	49
CONTO ECONOMICO _____	55
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE _____	62
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA' _____	67
Contatti _____	70

## DATI DI SINTESI

Dati di sintesi	2022	2021	BUDGET 2022 DEL 11/11/21
Ricavi delle vendite	53,50	44,23	54,00 ca.
EBITDA	3,68	2,14	4,00 ca.
EBITDA % sui ricavi	6,9%	4,8%	7,4% ca.
Risultato netto	0,19	-0,86	0,50 ca.
PFN	-16,52	-17,55	18,00 ca.

Rispetto al Budget 2022 in revisione del piano industriale 2021 diffuso presso la comunità finanziaria in data 11 novembre 2021 (il “Piano”) si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 53,50 milioni, rispetto a circa Euro 54 milioni del Piano;

**Ebitda** pari a Euro 3,68 milioni, rispetto a circa Euro 4 milioni del Piano;

**Risultato netto** pari a Euro + 0,19 milioni, rispetto a circa Euro +0,5 milioni del Piano;

**PFN** pari a Euro -16,52 milioni, rispetto a circa Euro -18 milioni del Piano.

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2021, si evidenzia quanto segue:

**Ricavi** pari a Euro 53,50 milioni, rispetto a Euro 44,23 milioni del precedente esercizio **(+21%)**;

**Ebitda** pari a Euro 3,68 milioni, rispetto a Euro 2,14 milioni del precedente esercizio **(+72%)**;

**Risultato netto** pari a Euro + 0,19 milioni, rispetto a Euro - 0,86 milioni del precedente esercizio;

**PFN** pari a Euro -16,52 milioni, rispetto a circa Euro -17,55 milioni del precedente esercizio.

## DATI SOCIETARI DI RADICI PIETRO

- Sede Legale  
Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19  
24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)
- Dati Legali  
Capitale Sociale deliberato, sottoscritto e versato Euro 37.190.532,00;  
N. azioni ordinarie prive di valore nominale: 8.809.661  
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di Bergamo: 00217360163  
Sito Istituzionale: [www.radici.it](http://www.radici.it)

## ORGANI SOCIALI DI RADICI PIETRO

Radici Pietro Industries & Brands S.p.a., Capogruppo del Gruppo Radici Pietro, ha adottato il cosiddetto “sistema tradizionale” di gestione e controllo.

- Consiglio di Amministrazione<sup>1</sup>

Radici Marco Antonio	Presidente
Radici Palmiro	Vice Presidente
Palazzi Ivan	Amministratore Delegato
Radici Nicola	Consigliere esecutivo
Natali Giovanni	Consigliere
Patriarca Sergio <sup>2</sup>	Consigliere Indipendente
  
- Collegio Sindacale<sup>3</sup>

Mazzuccotelli Tiziano	Presidente
Gervasio Daniele	Sindaco effettivo
Laratta Alfonso	Sindaco effettivo
Rescigno Marco	Sindaco supplente
Carrara Paola	Sindaco supplente
  
- Società di Revisione Legale  
MAZARS ITALIA S.P.A.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di Amministrazione, composto da sei membri, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2022 e rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.

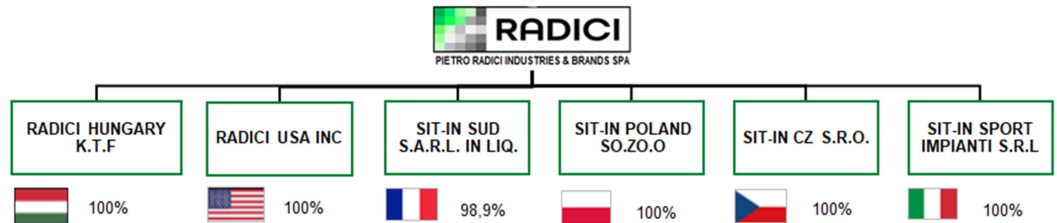
<sup>2</sup> Amministratore in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi dello Statuto vigente di Radici Pietro Industries & Brands S.p.A..

<sup>3</sup> Il Collegio sindacale, composto da 3 membri effettivi e due supplenti, è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 30 aprile 2020 e rimarrà in carica per il triennio 2020-2022.

# RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE



## Struttura del Gruppo



## Composizione del Gruppo

Il “Gruppo Radici Pietro” al 31 dicembre 2022 include Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. (la “Capogruppo”, ovvero “Radici Pietro”, ovvero la “Società”) e le sue controllate consolidate integralmente, di seguito elencate, nelle quali la Capogruppo detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza dei diritti di voto e sulle quali esercita il controllo.

Radici Hungary	Società produttiva in Ungheria
Radici USA	Società distributiva in America
Sit-IN Sud in liquidazione	Società distributiva in Francia
Sit-IN Poland	Società distributiva in Polonia
Sit-IN Cz	Società distributiva in Repubblica Ceca
Sit-IN Sport Impianti	Società specializzata in realizzazione di impiantistica sportiva

Nel periodo in esame non si segnalano variazioni del perimetro di consolidamento rispetto allo scorso anno.

## Indicatori alternativi di performance

Nella presente relazione finanziaria annuale sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari, che non sono identificati come misure contabili nell'ambito dei principi contabili nazionali, ma che permettono di comprendere l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro.

Questi indicatori, di seguito definiti, sono utilizzati per rappresentare l'andamento del business del Gruppo Radici Pietro nelle sezioni "Dati di sintesi", "Relazione degli amministratori sulla gestione" e all'interno della "Nota integrativa".

Di seguito la definizione degli indicatori alternativi di performance utilizzati dal Gruppo nell'ambito delle proprie relazioni finanziarie periodiche annuali e semestrali:

**L'EBITDA:** definito come il Risultato ante imposte (EBT), così come risultante dal prospetto di conto economico, al lordo di: (i) proventi e oneri finanziari, (ii) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, (iii) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, (iv) svalutazioni dell'attivo circolante.

**Capitale immobilizzato:** definito come il valore delle attività ad utilità pluriennale (materiali, immateriali e finanziarie).

**Capitale circolante netto:** definito come il valore delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle altre attività circolanti al netto dei debiti commerciali e delle altre passività a breve termine, dei ratei e risconti netti.

**Capitale investito netto:** rappresenta il totale delle fonti di capitale risultante dalle attività e passività sopra descritte.

**Posizione finanziaria netta:** è un indicatore finanziario in grado di rappresentare il livello di solvibilità del Gruppo ed è dato dalla differenza tra disponibilità liquide, mezzi equivalenti, attività finanziarie correnti, e debiti verso banche, debiti verso soci per finanziamenti, altri debiti finanziari scadenti entro un anno, altre passività finanziarie non correnti e debiti finanziari a medio e lungo termine.

**Mezzi propri:** rappresenta il valore del Patrimonio netto del Gruppo.

Si sottolinea che il criterio utilizzato dal Gruppo Radici Pietro potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e il saldo ottenuto potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.



## Analisi della situazione economico patrimoniale e finanziaria di Radici Pietro

La presente Relazione finanziaria annuale consolidata al 31 dicembre 2022 è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 cod. civ.. La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

La presente relazione fornisce le informazioni più significative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria e sull'andamento del Gruppo Radici Pietro.

L'andamento del Gruppo è espresso attraverso prospetti riclassificati dei saldi del bilancio annuale consolidato ("**Dati Consolidati**") oggetto dell'odierna approvazione da parte del Consiglio di amministrazione. I saldi delle poste economiche di periodo sono posti a confronto con quelli corrispondenti riferiti all'esercizio precedente.

Conto Economico riclassificato	31-dic-22	inc. %	31-dic-21	inc. %	Variazione 22-21
Ricavi delle vendite	53.496	100%	44.234	100%	9.262
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	2.739	5,1%	-236	-0,5%	2.975
Altri ricavi e proventi	1.796	3,4%	1.700	3,8%	96
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>58.031</b>	<b>108,5%</b>	<b>45.698</b>	<b>103,3%</b>	<b>12.333</b>
Materie prime, sussidiarie, di cons. e merci	-29.212	-54,6%	-22.179	-50,1%	-7.033
Servizi	-15.297	-28,6%	-11.507	-26,0%	-3.790
Godimento di beni di terzi	-198	-0,4%	-400	-0,9%	202
Personale	-8.492	-15,9%	-7.975	-18,0%	-517
Variazioni delle rimanenze di materie prime, di cons. e merci	-520	-1,0%	-741	-1,7%	221
Oneri diversi di gestione	-631	-1,2%	-756	-1,7%	125
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-54.350</b>	<b>-101,6%</b>	<b>-43.558</b>	<b>-98,5%</b>	<b>-10.792</b>
<b>EBITDA</b>	<b>3.681</b>	<b>6,9%</b>	<b>2.140</b>	<b>4,8%</b>	<b>1.541</b>
<i>EBITDA Margin (%)</i>	<i>6,9 %</i>		<i>4,8 %</i>		<i>2,0 %</i>
Ammortamenti	-2.612	-4,9%	-2.046	-4,6%	-566
Svalutazioni	-130	-0,2%	-117	-0,3%	-13
Accantonamenti per rischi e oneri	0	0,0%	-70	-0,2%	70
<b>EBIT</b>	<b>939</b>	<b>1,8%</b>	<b>-93</b>	<b>-0,2%</b>	<b>1.032</b>
<i>EBIT Margin (%)</i>	<i>1,8 %</i>		<i>(0,2)%</i>		<i>2,0 %</i>
<b>Saldo gestione finanziaria</b>	<b>-689</b>	<b>-1,3%</b>	<b>-630</b>	<b>-1,4%</b>	<b>-59</b>
Proventi finanziari	14	0,0%	37	0,1%	-23
Oneri finanziari	-703	-1,3%	-667	-1,5%	-36
<b>Rettifiche di attività finanziarie</b>	<b>23</b>	<b>0,0%</b>	<b>-23</b>	<b>-0,1%</b>	<b>46</b>
<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>	<b>273</b>	<b>0,5%</b>	<b>-746</b>	<b>-1,7%</b>	<b>1.019</b>
Imposte	-86	-0,2%	-113	-0,3%	27
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>187</b>	<b>0,3%</b>	<b>-859</b>	<b>-1,9%</b>	<b>1.046</b>
<i>Net Profit Margin (%)</i>	<i>0,3 %</i>		<i>(1,9)%</i>		<i>2,3 %</i>

I ricavi delle vendite realizzati nel corso 2022 fanno registrare un aumento netto pari al 21% rispetto a quelli conseguiti nel 2021. La variazione è riconducibile in misura paritaria sia all'aumento dei prezzi di vendita, che durante l'intero esercizio hanno quasi interamente recuperato l'aumento dei costi registrati nelle materie prime e nella gran parte dei beni e servizi, sia all'incremento dei volumi di vendita.

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per area geografica dei ricavi del Gruppo Radici Pietro conseguiti nel 2022 e confrontati con il pari periodo 2021.

Fatturato per area geografica	31-dic-22	inc.%	31-dic-21	inc.%	Variazione 22-21
Italia	27.467	51%	22.669	51%	4.798
UE	14.821	28%	12.040	27%	2.781
Stati Uniti	8.741	16%	8.450	19%	291
Resto del Mondo	2.468	5%	1.075	2%	1.393
<b>Totale</b>	<b>53.496</b>	<b>100%</b>	<b>44.234</b>	<b>100%</b>	<b>9.262</b>

Il Gruppo Radici Pietro ha fatto registrare un incremento dei ricavi in tutte le aree geografiche mantenendo invariata l'incidenza del fatturato sia nel mercato Interno che nel mercato Europeo (rispettivamente 51% e 28%) mentre ha registrato una diminuzione dell'incidenza pari a 3 p.ti percentuali negli Stati Uniti a fronte di un aumento dell'incidenza pari a 3 p.ti percentuali del fatturato nel Resto del Mondo.

Il mercato nazionale pari a Euro 27,467 milioni ha registrato un incremento di Euro 4,798 milioni rispetto al precedente esercizio (+21%).

Il mercato europeo pari a Euro 14,821 milioni è aumento di Euro 2,781 milioni rispetto al precedente periodo (+23%).

Il mercato americano pari a Euro 8,741 milioni ha registrato un lieve incremento di Euro 0,291 milioni rispetto al periodo precedente (+3%).

Il resto del mondo pari a Euro 2,468 milioni è aumentato di Euro 1,393 milioni rispetto al precedente periodo (+130%)

La seguente tabella evidenzia la ripartizione per mercati di sbocco dei ricavi del Gruppo conseguiti nel 2022 confrontati con il 2021.

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-22	inc.%	31-dic-21	inc.%	Variazione 22-21
Marine	5.550	10%	4.938	11%	612
Residenziale & Contract	28.269	53%	20.231	46%	8.038
Sportivo	14.098	26%	12.048	27%	2.050
Automotive	5.579	10%	7.017	16%	-1.438
<b>Totale</b>	<b>53.496</b>	<b>100%</b>	<b>44.234</b>	<b>100%</b>	<b>9.262</b>

Il mercato Marine segna una variazione positiva in valore assoluto di Euro 0,612 milioni pari ad un aumento percentuale del 12%, perdendo un punto percentuale rispetto all'incidenza sull'intero fatturato.

Il mercato Residenziale & Contract registra una variazione positiva in valore assoluto di Euro 8,038 milioni pari ad un aumento percentuale del 40%.

Detto risultato è stato conseguito a seguito dell'importante ripresa riscontrata nel settore Contract anche legata al mondo del fashion.

Detto aumento ha comportato un importante incremento dell'incidenza percentuale sull'intero fatturato passando dal 46% dello scorso esercizio al 53% del corrente esercizio.

Il mercato Sportivo si attesta a Euro 14,098 milioni rispetto a Euro 12,048 del precedente esercizio segnando un incremento del 17%.

Il mercato Automotive ha invece consuntivato una diminuzione del 20% rispetto al 2021 influenzato dalla contrazione del mercato di riferimento.

Sempre più importante riveste il livello di diversificazione dei prodotti e del posizionamento sul mercato raggiunto dal Gruppo che è risultato fondamentale ai fini della crescita e del contenimento dei rischi esterni.

La posta Altri ricavi e proventi risulta in linea con il precedente esercizio attestandosi a Euro 1,796 milioni; risulta però variata la composizione della stessa: a fronte del venire meno del contributo a fondo perduto di cui aveva beneficiato la società Radici USA nell'esercizio precedente, la società controllante Radici Pietro ha maturato, oltre ai proventi derivanti da contributi per Ricerca Sviluppo e Formazione 4.0. già presenti negli anni scorsi, crediti d'imposta a favore delle imprese a forte consumo di energia e gas.

I costi della produzione, pari a Euro 54,35 milioni, in aumento in valore assoluto rispetto al 2021 (+ 10,792 Euro Milioni), evidenziano un aumento dell'incidenza percentuale rispetto ai ricavi, essendo passati dal 98,5% al 101,6 % anche per effetto dell'incremento della variazione delle rimanenze dei prodotti finiti ed in corso di lavorazione.

Il Gruppo ha aumentato i costi del personale a Euro 8,492 milioni, rispetto a Euro 7,975 milioni dell'esercizio precedente, diminuendo però l'incidenza sul fatturato a 15,9% rispetto al 18%.

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, aggregata con la variazione delle rispettive rimanenze, cumula costi per Euro 29,732 milioni nel 2022, pari al 55,6% dei ricavi. Tale incidenza aumenta rispetto al 2021, che riportava costi per la medesima grandezza per Euro 22,92 milioni, pari al 51,8% dei ricavi. L'incremento è essenzialmente dovuto alla variazione delle rimanenze in corso di lavorazione che hanno avuto un'incidenza pari al 5,1%.

I costi per servizi pari ad Euro 15,297 milioni hanno subito un'importante aumento sia in termini assoluti (Euro 7,789 milioni) sia in termini di incidenza sul fatturato, passando dal 26% dell'esercizio precedente al 28,6% dell'esercizio in commento. Tale incremento è essenzialmente dovuto all'andamento sfavorevole dei prezzi dei prodotti energetici registrati in particolare nell'ultimo trimestre del 2022.

L'EBITDA dell'esercizio 2022 ammonta a complessivi Euro 3,681 milioni e fa registrare un importante aumento di Euro 1,541 milioni rispetto al 2021. Anche la sua incidenza sui ricavi delle vendite è passata dal 4,8% al 6,9%, sostanzialmente in linea con le previsioni indicate nel Budget.

Come indicato nel paragrafo "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" della Nota integrativa, per gli esercizi 2020 e 2021 il Gruppo, limitatamente alle due società industriali, si è avvalso della facoltà originariamente concessa dal D.L. n.104 del 14 agosto 2020 in materia di ammortamenti, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Tale facoltà è stata prorogata anche per l'esercizio 2022 tramite l'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 ed entrambe le società hanno deciso di avvalersene.

10

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che hanno indotto il Gruppo ad avvalersi della deroga e
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Pertanto, tenuto conto degli effetti economici consuntivati dalla gestione 2022, influenzati principalmente dalla volatilità dei prezzi delle materie prime e dei prodotti energetici, si è deciso di avvalersi della norma per la sospensione degli ammortamenti. A tal fine, si è stabilito di limitare l'aliquota di ammortamento dell'anno 2022, per le immobilizzazioni materiali, fino al 75 per cento delle normali aliquote di ammortamento per Radici Pietro e la controllata ungherese.

Qualora non ci si fosse avvalsi della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 e si fossero conteggiati gli ammortamenti di periodo in continuità di criteri di valutazione rispetto agli esercizi pre-pandemia, gli ammortamenti sarebbero stati di un valore totale di Euro 3,200 milioni rispetto a Euro 2,612 milioni iscritti a conto economico registrando un maggiore importo per Euro 0,588 milioni. Da ricordare che nel corso del 2020 il Gruppo non aveva effettuato fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, limitatamente alle due società industriali, Radici Pietro e la società di diritto ungherese, ed avrebbe registrato maggiori ammortamento per Euro 2,477 milioni. La stessa facoltà è stata esercitata anche nell'esercizio 2021 dalle due società industriali limitatamente alle immobilizzazioni materiali le quali sono state ammortizzate al 50% sospendendo ammortamenti per Euro 1,075 milioni.

Il saldo della gestione finanziaria fa registrare un saldo negativo pari a Euro 0,689 milioni rispetto a Euro 0,63 milioni nel 2021.

Il Risultato Netto di periodo risulta pari a Euro +0,187 milioni, tenuto conto di un carico fiscale negativo per Euro 0,086 milioni. Vale la pena ricordare che, qualora non si fosse avvalsa della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 e avesse conteggiato gli ammortamenti di periodo al 100%, il Risultato Netto sarebbe stato pari a Euro -0,401 milioni.

### **Andamento patrimoniale e finanziario del Gruppo**

Riportiamo di seguito la situazione patrimoniale - finanziaria del Gruppo facente capo a Radici Pietro al 31 dicembre 2022 riclassificata secondo criteri di destinazione delle fonti e degli impieghi e comparata con l'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale Riclassificato	31-dic-22	31-dic-21	Variazione 22-21
Immobilizzazioni immateriali	1.581	1.937	-356
Immobilizzazioni materiali	32.486	33.884	-1.398
Partecipazioni	7	7	0
Strumenti derivati attivi non correnti	8	0	0
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>34.082</b>	<b>35.828</b>	<b>-1.746</b>
Rimanenze	21.502	19.326	2.176
Immobilizzazioni materiali destinate alla vend.	351	351	0
Crediti commerciali	12.349	11.287	1.062
Crediti vs consociate	20	122	-102
Crediti tributari	1.036	977	59
Imposte anticipate	245	243	2
Crediti verso altri	358	63	295
Ratei e risconti attivi	226	335	-109
Debiti commerciali	-12.552	-11.572	-980
Debiti tributari	-467	-277	-190
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-502	-446	-56
Altri Debiti	-794	-869	75
Ratei e risconti passivi	-263	-200	-63
<b>CCN - Capitale Circolante Netto</b>	<b>21.509</b>	<b>19.340</b>	<b>2.169</b>
Crediti Immobilizzati	24	847	-823
Altri titoli immobilizzati	0	100	-100
Fondo per trattamento di quiesc.e obb.simili	-99	-99	0
Debiti per imposte anche differite	-5.005	-5.094	89
Altri Fondi rischi	-240	-240	0
Trattamento di Fine Rapporto	-1.289	-1.331	42
<b>ALTRE ATTIVITA' E PASSIVITA' IMMOBILIZ</b>	<b>-6.609</b>	<b>-5.817</b>	<b>-792</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>48.982</b>	<b>49.351</b>	<b>-369</b>
Disponibilità liquide	578	134	444
Attività finanz. non immobilizzate	37	0	37
Debiti verso banche	-16.484	-16.705	221
Debiti verso altri finanziatori	-646	-976	330
<b>PFN</b>	<b>-16.515</b>	<b>-17.547</b>	<b>1.032</b>
Capitale sociale	-37.191	-36.814	-377
Riserve e Risultato d'esercizio	4.724	5.010	-286
<b>TOTALE MEZZI PROPRI</b>	<b>-32.467</b>	<b>-31.804</b>	<b>-663</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>-48.982</b>	<b>-49.351</b>	<b>369</b>

Il capitale immobilizzato registra una diminuzione netta pari a Euro 1,746 milioni.

Il capitale circolante netto a fine 2022 mostra un incremento (Euro 2,169 milioni) rispetto al 31 dicembre 2021, causato principalmente dall'aumento delle Rimanenze (Euro 2,176 milioni) e dei crediti commerciali (Euro 1,062 milioni) compensati in parte dall'incremento dei debiti commerciali (Euro 0,980 milioni).

La posizione finanziaria netta a fine 2022 risulta negativa per Euro 16,515 milioni, in diminuzione per Euro 1,032 milioni rispetto alla posizione finanziaria netta rilevata alla fine del 2021.

Il patrimonio netto è pari a Euro 32,467 milioni rispetto a Euro 31,804 milioni del precedente esercizio ed è variato, oltre che per il risultato di periodo 2021, anche per le variazioni delle

riserve per traduzione dei bilanci delle società controllate espressi in divisa diversa dall'Euro e dell'aumento di capitale avvenuto in data 22 giugno 2022 per Euro 0,377.

### Principali indicatori di performance del Gruppo

Per favorire una più esauriente rappresentazione della situazione del Gruppo Radici Pietro, dell'andamento e del risultato della gestione nel suo complesso, esponiamo di seguito i principali indicatori di performance sia finanziari che non finanziari.

Indicatori economici	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi delle vendite	53.496	44.234
EBITDA	3.681	2.140
EBITDA % sui ricavi	6,9%	4,8%
EBIT	939	(93)
EBIT % sui ricavi	1,8%	-0,2%
EBT	273	(746)
EBT % sui ricavi	0,5%	-1,7%
Risultato netto	187	(859)
Risultato netto % sui ricavi	0,3%	-1,9%

Rispetto al Budget 2022 in revisione del Piano si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 53,496 milioni, rispetto a circa Euro 53,512 milioni del Piano;
- Ebitda pari a Euro 3,681 milioni, rispetto a circa Euro 3,979 milioni del Piano;
- risultato netto pari a Euro + 0,187 milioni, rispetto a circa Euro +0,434 milioni del Piano;
- PFN pari a circa Euro -16,515 milioni, rispetto a circa Euro -18 milioni del Piano.

Rispetto ai dati consolidati al 31 Dicembre 2021, si evidenzia quanto segue:

- ricavi pari a Euro 53,496 milioni, rispetto a Euro 44,234 milioni del precedente esercizio (+21%);
- Ebitda pari a Euro 3,681 milioni, rispetto a Euro 2,14 milioni del precedente esercizio (+72%);
- risultato netto pari a Euro + 0,187 milioni, rispetto a Euro - 0,859 milioni del precedente esercizio;
- PFN pari a circa Euro -16,515 milioni, rispetto a circa Euro -17,547 milioni del precedente esercizio.

Indicatori patrimoniali	31-dic-22	31-dic-21
Capitale Circolante Netto	21.509	19.340
Capitale Investito Netto	48.982	49.351
Posizione Finanziaria Netta	-16.515	-17.547
<b>Indici di rotazione</b>		
Indice di rotazione dei crediti commerciali	84	94
Indice di rotazione dei debiti commerciali	102	124
Indice di rotazione del magazzino	147	159

## Investimenti

Gli Investimenti per immobilizzazioni materiali ed immateriali nel corso dell'esercizio 2022, sono risultati pari a Euro 0,897 milioni così ripartiti:

- spese relative a software per la progettazione;
- progettazione e sviluppo del portale di e-commerce;
- revamping ed attività connesse alla messa in sicurezza di impianti, macchine, ambienti di lavoro anche nell'ambito della normativa vigente in materia di salute e sicurezza;

Tali investimenti risultano essere stati pressoché interamente pagati nel corso del 2022.

## Profili di rischio dell'attività

### 1. Rischio di mercato

L'elevata diversificazione dei prodotti e lo sviluppo di un presidio dei mercati a livello globale attenuano la dipendenza da singoli settori di mercato altamente concorrenziali, in termini di qualità di prodotti, di innovazione, di affidabilità e di prezzi nonché gli effetti della stagnazione dell'economia mondiale, e limitano pertanto i rischi esterni legati ai diversi business del Gruppo Radici Pietro.

Tuttavia, si deve segnalare che, nel periodo di esercizio della gestione in commento, il nostro paese e l'intera comunità mondiale continuano ancora a confrontarsi con gli effetti dell'epidemia da cosiddetto Coronavirus.

All'inizio della situazione emergenziale gli amministratori delle società del Gruppo hanno intrapreso azioni mirate ad arginare gli effetti negativi in termini di minor economicità e di dispendio di risorse finanziarie, monitorando attentamente l'evoluzione della situazione anche nelle sue implicazioni socio sanitarie. È stata data assoluta priorità ad azioni ritenute necessarie e opportune per garantire la salute dei lavoratori, e parallelamente sono state attuate azioni volte a garantire la prosecuzione delle attività aziendali, tenendo conto della necessità di dover contenere risorse e di garantire la continuità aziendale.

Il conflitto tra Russia e Ucraina ha portato all'applicazione di sanzioni internazionali che avranno conseguenze certamente negative sulla crescita economica mondiale e sui mercati finanziari. Non si possono ad oggi effettuare previsioni sull'evoluzione del conflitto, ma il protrarsi delle azioni belliche porterà in Europa ulteriori spinte inflazionistiche con una possibile oscillazione dei prezzi di materie prime ed energia, che impatteranno, come del resto per la grande parte dei comparti produttivi europei.

### 2. Rischio di cambio

Operando sui mercati internazionali, il Gruppo Radici Pietro risulta soggetto al rischio della fluttuazione dei tassi di cambio relativamente agli acquisti e/o vendite di beni e servizi, nonché sui conti correnti e sui finanziamenti denominati in valuta diversa rispetto all'Euro. Il Gruppo Radici Pietro è per lo più esposto al rischio valutario sui seguenti cambi: €/USD; €/HUF, €/CZK, €/PLN. Le strategie di copertura prevedono prevalentemente lo sfruttamento della naturale copertura fra posizioni creditorie e debitorie in valuta diversa da quella locale, non escludendo



anche l'eventuale utilizzo di adeguati strumenti finanziari che consentano di mitigare detto rischio.

3. Rischi di natura interna

Si precisa che non esistono particolari criticità.

4. Rischio di liquidità

Si fa presente che l'attuale esposizione finanziaria del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2022 ammonta a Euro 16,515 milioni. Tale rischio risulta attenuato anche in considerazione che il Gruppo Radici Pietro ha un valore di *assets* produttivi che a costi storici ammonta a Euro 32,486 milioni, la cui consistenza in termini di tecnologia e vita utile residua è considerata di grande valore.

5. Rischio di tasso di interesse

I piani di riposizionamento della strategia aziendale, unitamente al piano di razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse interne, hanno permesso di perseguire anche una riduzione del costo del capitale di debito mitigando il rischio di variazione del tasso di interesse, anche se il recente innalzamento dei tassi decisi dalle banche centrali comporteranno un incremento del costo del capitale di debito.

6. Rischio di credito

Il Gruppo Radici Pietro non è particolarmente esposto al rischio di credito in considerazione della tipologia di clientela, piuttosto diffusa e non concentrata in un numero limitato di soggetti. Si fa presente inoltre che una parte dei crediti vantati dal Gruppo sono assicurati con una primaria compagnia internazionale. Il Gruppo risulta esposto in misura del tutto marginale sui mercati dell'Ucraina e della Russia colpiti dal conflitto.

### Attività di Ricerca e Sviluppo

Nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo di soluzioni innovative, di prodotti e di processi si dà evidenza dei risultati raggiunti nel corso del 2022.

Seppur in un contesto di incertezza dovuta ai fatti precedentemente esposti, il Gruppo ha continuato ad investire risorse finalizzate allo sviluppo e alla presentazione al mercato di (i) prodotti a basso impatto ambientale ed eco-compatibili che rispondono alle esigenze di economia circolare; (ii) prodotti e/o sistema di erba artificiale che non contengono microplastiche e (iii) beni in grado abbattere l'eventuale proliferazione di batteri.

Grazie all'Eco-design sono stati lanciati prodotti sviluppati appositamente per il mercato E-commerce.

La Radici Pietro è stata inoltre ammessa al consorzio europeo Sunrise finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del programma di ricerca e sviluppo. Il progetto, con la partecipazione di oltre 20 società provenienti da 7 Paesi dell'Unione Europea, ha come obiettivo lo sviluppo di

prodotti attraverso il riciclo del PVB (polivinilbutirrale) contenuto nei cristalli delle automobili in un'ottica di economia circolare.

L'esito positivo di tali innovazioni potrà contribuire al raggiungimento degli obiettivi che il Gruppo ha stimato nel Budget 2023.

## **Altre informazioni**

### **Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti**

Radici Pietro, al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione Consob, ha istituito la funzione dell'Investor Relator. Tale figura assicura un'informazione continua tra il Gruppo Radici Pietro ed i mercati finanziari.

Sul sito internet di Radici Pietro nella sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### **Consolidato fiscale nazionale**

La Radici Pietro e le controllate italiane fanno parte di un gruppo societario riconducibile a Miro Radici Family of Companies S.P.A. e hanno optato per il regime del c.d. "consolidato fiscale nazionale" ai sensi dell'art. 117 e seguenti del T.U.I.R.

### **Privacy**

La Radici Pietro prosegue nell'attività di adeguamento al regolamento Europeo EU 679/2016 (G.D.P.R.).

### **Sedi secondarie (art. 2428 c.c., comma 5)**

Il Gruppo non possiede sedi secondarie.

### **Azioni proprie o della controllante (art. 2428 c.c., comma 3, nr. 3 e 4)**

Radici Pietro non detiene, anche tramite interposta persona o società fiduciaria, azioni proprie o della sua società controllante Miro Radici Family of Companies S.P.A.

### **Rapporti con parti correlate**

Di seguito si riportano considerazioni in merito ai rapporti con parti correlate, incluse la società controllante di Radici Pietro, nonché le sue società collegate, intrattenuti dal Gruppo Radici Pietro nel corso dell'esercizio 2022.

	Crediti comm.	Altri crediti	Debiti comm.	Altri debiti	Debiti finanziari	Prestazione di servizi
<b>Controllante</b>						
MRFoc	6	2	-5	-7	0	-20
<b>Sottoposte al controllo dalla controllante</b>						
MRF	1	0	-1	0	-4	-2
100% TURFRECYCLERS S.R.L	11	0	0	0	0	-10
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>2</b>	<b>-6</b>	<b>-7</b>	<b>-4</b>	<b>-32</b>

Le operazioni con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo Radici Pietro e risultano regolate a condizioni di mercato ovvero alle condizioni che si sarebbero stabilite tra parti indipendenti, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e di servizi prestati.

Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio dei beni, le prestazioni dei servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari.

Si precisa inoltre che il Gruppo Radici Pietro riceve dalle parti correlate indicate di seguito garanzie reali e/o di firma alla data del 31 dicembre 2022.

17

	Fidussioni ricevute	Altre garanzie di firma ricevute
<b>Controllante</b>		
MRFoc	11.308	14.585

## Rapporti con il personale dipendente

### Sicurezza:

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001).

Con riferimento alla situazione ambientale, Radici Pietro opera con le prescritte autorizzazioni di legge in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro. Radici Pietro opera in conformità con il Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001). In data 30 marzo 2021 il Consiglio di Amministrazione di Radici Pietro ha approvato il Modello di Organizzazione e di Gestione ai sensi del D.Lgs. 231/01 ed ha istituito "L'Organismo di Vigilanza", previsto dall'art. 6, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 231/2001, deputato al controllo sul funzionamento e sull'osservanza del Modello adottato nominandolo per il prossimo triennio.

### **Codice della crisi d'impresa**

Ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. n.83 del 17 giugno 2022 "Modifiche al codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14" l'organo amministrativo dichiara di aver provveduto con la redazione di adeguati assetti anti-crisi come previsto dalla normativa citata.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2022**

Nei primi mesi dell'esercizio 2023 è stato completato, ed allacciato alla rete elettrica, l'impianto fotovoltaico da 2,4 MWp installato sulle coperture del sito produttivo di Cazzano Sant'Andrea il quale permetterà di autoprodurre circa il 40% del proprio fabbisogno energetico.

Nel medesimo periodo del paragrafo precedente si segnala inoltre una mitigazione e stabilizzazione del prezzo dei prodotti energetici e del costo delle materie prime.

La Società controllante continua ad accedere all'istituto della Cassa Integrazione come previsto dalla vigente normativa, pur coinvolgendo un esiguo numero di dipendenti in limitati giorni lavorativi, ciò al fine di razionalizzare e ottimizzare l'utilizzo degli impianti produttivi in funzione dell'andamento del flusso degli ordinativi.

### **Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro**

Il Gruppo, continua a credere fermamente nei propri punti di forza, legati in particolare alla forte differenziazione delle proprie aree di business e di mercati. Continua ad orientare le proprie attività produttive improntate sull'eco-design e sulla sostenibilità ambientale sia nel breve che nel lungo periodo, come risulta dalle linee programmatiche contenute nel Piano approvato in data 11 novembre 2021 ed aggiornate in data 20 dicembre 2022.

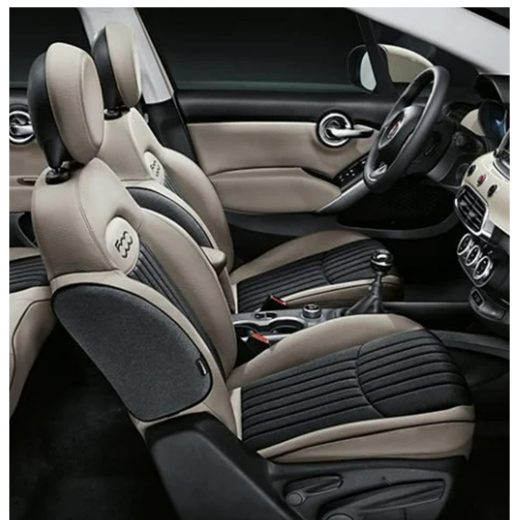
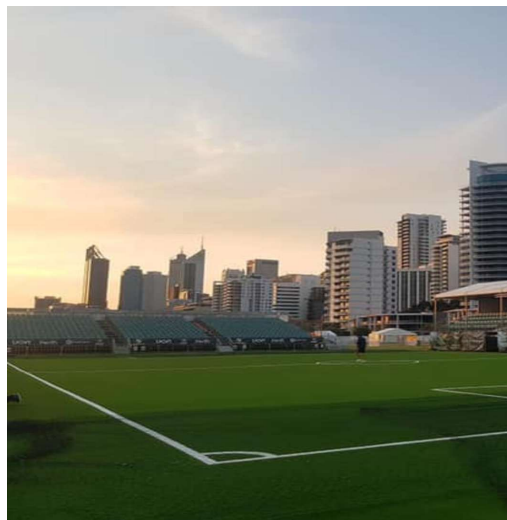
Tenuto conto degli effetti stimati derivanti dal Conflitto Russia-Ucraina e dalle connesse spinte inflazionistiche, le ipotesi contenute nel Budget e nelle proiezioni dei flussi di cassa fanno emergere la capacità di fare fronte ai propri impegni sia per gli investimenti in corso sia per la normale operatività. Da queste considerazioni si ritiene poter confermare l'esistenza del presupposto della continuità aziendale alla data di redazione del presente documento.

Ad ogni buon conto, la strategia che il Gruppo intende perseguire prevede, quanto ai settori residenziale & contract, marine e automotive, lo sviluppo di (i) prodotti a basso impatto ambientale attraverso l'utilizzo di materie prime riciclate e rigenerate post industriale e post consumer, (ii) prodotti ecocompatibili che rispondono alle esigenze della economia circolare. Le innovazioni di prodotto di pavimentazione tessile, ottenuti da fibra naturale e sintetica risultano coerenti con gli obiettivi dichiarati dal Gruppo al mercato e gli consentiranno di aggredire quote di mercato.

Il Gruppo ha inoltre rafforzato le procedure a tutela di eventuali attacchi informatici ed in particolare:

- i livelli di sicurezza perimetrale dei servizi gestiti dal fornitore di connettività e dalle risorse IT interne sono stati innalzati (la Società utilizza prodotti di sicurezza Symantec e Fortinet);
- i sistemi di backup con repository immutable e offline sono stati migliorati;
- si è proceduto ad eseguire l'attività di vulnerability assessment, penetration test, compromise assessment e remediation;
- si è adottato un servizio SOC/MDR 24x7 che utilizza agent EDR VMWARE CARBON BLACK;
- si è definita una road map di cybersecurity che progressivamente affronterà le tematiche di segmentazione IT/OT, awareness & training, threat intelligence, security validation, vulnerability management, business continuity.

# BILANCIO ANNUALE CONSOLIDATO



## Prospetti contabili consolidati

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
<b>STATO PATRIMONIALE</b>			
<b>ATTIVO</b>			
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali :</b>			
1)costi di impianto e di ampliamento	702	978	-276
3)diritti di brevetto industriale	169	178	-9
4)concessioni, licenze, marchi e dir.	131	347	-216
6)immobilizzazioni in corso e acc	28	59	-31
7)altre	551	375	176
<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>1.581</b>	<b>1.937</b>	<b>-356</b>
<b>Immobilizzazioni materiali :</b>			
1)terreni e fabbricati	21.404	22.095	-691
2)impianti e macchinari	10.455	11.087	-632
3)attrezzature industriali e commer.	277	276	1
4)altri beni	275	353	-78
5)immobilizzazioni in corso e acconti	75	73	2
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>32.486</b>	<b>33.884</b>	<b>-1.398</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>			
<b>1)Partecipazioni:</b>			
- partecipaz.in altre società	7	7	0
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>2)Crediti :</b>			
- verso altri	24	847	-823
<b>Totale crediti</b>	<b>24</b>	<b>847</b>	<b>-823</b>
<b>3)Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>-100</b>
<b>4)Strumenti finanziari derivati attivi immob.</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>39</b>	<b>954</b>	<b>-915</b>
<b>Totale IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>34.106</b>	<b>36.775</b>	<b>-2.669</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
Rimanenze :			
1)materie prime, sussidiarie, di con.	5.724	6.024	-300
2)prodotti in corso di lavoraz.	2.208	1.683	525
4)prodotti finiti e merci	13.570	11.619	1.951
<b>Totale Rimanenze</b>	<b>21.502</b>	<b>19.326</b>	<b>2.176</b>
<b>Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita</b>	<b>351</b>	<b>351</b>	<b>0</b>
<b>Crediti</b>			
1) Verso clienti	12.349	11.287	1.062
4) Verso controllanti	8	120	-112
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle c.anti	12	2	10
5 bis) Crediti tributari	1.036	977	59
5 ter) Crediti per imposte anticipate	245	243	2
5 quater) Verso altri	358	63	295
<b>Totale Crediti</b>	<b>14.008</b>	<b>12.692</b>	<b>1.316</b>
Attività finanziarie non imm	37	0	37
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>578</b>	<b>134</b>	<b>444</b>
<b>Totale ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>36.476</b>	<b>32.503</b>	<b>3.973</b>
<b>RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>	<b>226</b>	<b>335</b>	<b>-109</b>
<b>Totale ATTIVO</b>	<b>70.808</b>	<b>69.613</b>	<b>1.195</b>

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO			
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
CAPITALE	37.191	36.814	377
ALTRE RISERVE	-466	-565	99
UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-4.451	-3.593	-858
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	187	-858	1.045
<b>Patrimonio netto di gruppo</b>	<b>32.461</b>	<b>31.798</b>	<b>663</b>
Patrimonio netto di terzi	6	6	0
<b>Totale PATRIMONIO NETTO</b>	<b>32.467</b>	<b>31.804</b>	<b>663</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
1)per trattamento di quiescenza	99	99	0
2)per imposte, anche differite	5.005	5.094	-89
4)altri	240	240	0
<b>Totale FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>5.344</b>	<b>5.433</b>	<b>-89</b>
<b>TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	<b>1.289</b>	<b>1.331</b>	<b>-42</b>
<b>DEBITI :</b>			
4)Debiti vs. banche	16.484	16.705	-221
5)Debiti vs. altri finanziatori	646	976	-330
6)Acconti	622	1.611	-989
7)Debiti vs. fornitori	11.918	9.889	2.029
11)Debiti vs. controllanti	8	3	5
11bis)Debiti vs. imprese sottoposte al controllo delle c.anti	4	69	-65
12)Debiti tributari	467	277	190
13)Debiti vs. istituti di previdenza	502	446	56
14)Altri debiti	794	869	-75
<b>Totale DEBITI</b>	<b>31.445</b>	<b>30.845</b>	<b>600</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>263</b>	<b>200</b>	<b>63</b>
<b>Totale PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>70.829</b>	<b>69.613</b>	<b>1.216</b>



	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
<b>CONTO ECONOMICO</b>			
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1)ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.496	44.234	9.263
2)var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	2.739	-236	2.975
5)altri ricavi e proventi	1.796	1.700	96
<b>Totale VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>58.031</b>	<b>45.698</b>	<b>12.334</b>
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6)mat. prime, sussidiarie, di consumo	-29.212	-22.179	-7.033
7)per servizi	-15.297	-11.507	-3.790
8)per godimento beni di terzi	-198	-400	202
9)per personale	-8.492	-7.975	-517
10)ammortamenti e svalutazioni	-2.742	-2.163	-579
11)var. rim. mat. prime, suss, di cons	-520	-741	221
12)accantonamenti per rischi	0	-70	70
14)oneri diversi di gestione	-631	-756	124
<b>Totale COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>-57.092</b>	<b>-45.791</b>	<b>-11.302</b>
<b>DIFFERENZA (A-B)</b>	<b>939</b>	<b>-93</b>	<b>1.032</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
15)proventi da partecipazioni	8	1	7
16)altri proventi finanziari	6	36	-30
17)interessi e altri oneri finanziari	-749	-902	153
17bis)utile e perdite su cambi	46	235	-189
<b>Totale PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>-689</b>	<b>-630</b>	<b>-59</b>
<b>RETTIFICHE DI VALORE ATT. FINANZ</b>			
18)rivalutazioni	23	0	23
19)svalutazioni	0	-23	23
<b>Totale RETTIF. DI VALORE ATT. FINANZ</b>	<b>23</b>	<b>-23</b>	<b>46</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>273</b>	<b>-746</b>	<b>1.019</b>
22)imposte sul redd. dell'eserc	-86	-113	27
Utile (perdita) prima dei terzi	187	-859	1.046
Utile (perdita) pertinenza di terzi	0	-1	1
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>187</b>	<b>-858</b>	<b>1.045</b>

Rendiconto finanziario		31-dic-2022	31-dic-21
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale</b>			
Utile (perdita) dell'esercizio	a	187	-858
Imposte sul reddito	b	86	113
Interessi passivi(interessi attivi)	c	743	866
(Dividendi)	d	-1	-1
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	e	-5	-35
<b>1. Utile (perdita) dell'es. ante imposte, Interessi, dividendi e plus/minus da</b>		<b>1.010</b>	<b>85</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Accantonamenti ai fondi	f	717	616
Ammortamenti delle immobilizzazioni	g	2.616	2.046
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	h	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	i	(1.175)	(609)
Totale rettifiche elementi non monetari		2.158	2.053
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>		<b>3.168</b>	<b>2.138</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	ii	(2.067)	1.285
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	j	(1.098)	(567)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	k	2.020	(1.297)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	l	109	218
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	m	57	70
Altre variazioni del capitale circolante netto	jj	(1.258)	3.968
Totale variazioni capitale circolante netto		-2.237	3.677
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		<b>931</b>	<b>5.815</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi incassati/(pagati)	o	(575)	(771)
(Imposte sul reddito pagate)	p	1.067	(155)
Dividendi incassati	q	1	1
(Utilizzo dei fondi)	r	(643)	(2.272)
Totale altre rettifiche		-150	-3.197
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>		<b>781</b>	<b>2.618</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'Investimento</b>			
<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
(Investimenti)	s	(552)	(380)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	t	8	488
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
(Investimenti)	u	(340)	(422)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
(Investimenti)	x	(0)	(3)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	y	920	104
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>		<b>36</b>	<b>-213</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	z	1.341	(4.068)
Accensione finanziamenti	ab	0	0
Rimborso finanziamenti	aa	(2.091)	(1.603)
<i>Mezzi propri</i>			
Aumento di capitale a pagamento	bb	377	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>		<b>-373</b>	<b>-5.671</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>		<b>444</b>	<b>-3.266</b>
Disponibilità liquide a inizio periodo		134	3.400
Disponibilità liquide a fine periodo		578	134

## Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato

Il presente bilancio consolidato chiuso al 31.12.2022, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa e accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità del D. Lgs. 127/91 così come modificato dal D. Lgs 139/2015 e dei Principi Contabili Nazionali emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità. Ci si è avvalsi inoltre della facoltà concessa dalla norma di legge di redigerlo in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato è stato elaborato sulla base dei bilanci al 31 dicembre 2022 predisposti dai Consigli di Amministrazione o, qualora disponibili, dei bilanci approvati dalle Assemblee delle rispettive società controllate e collegate, rettificati, ove necessario, al fine di allineare gli stessi ai criteri di classificazione ed ai principi contabili del Gruppo.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori 2021, predisposti con i medesimi criteri applicati per la redazione del bilancio 2022, fatta eccezione di quanto di seguito rappresentato con riferimento agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Inoltre, vale premettere che non ci sono stati eventi che hanno costituito la "Variazione area di consolidamento" nel 2022.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio della Capogruppo, tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC. Tali principi sono opportunamente rettificati per tener conto delle norme del D. Lgs. 127/91 riguardanti la redazione del bilancio consolidato.

25

Tra le misure urgenti adottate dal Governo italiano nell'anno 2022 a sostegno dell'economia e delle imprese, l'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022, ha introdotto come per i due esercizi precedenti una deroga rispetto a quanto stabilito dall'art. 2426, comma primo, n.3) c.c. in materia di ammortamenti. Tale deroga è applicabile altresì alle società tenute a redigere il bilancio consolidato in base alle disposizioni del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Pertanto, tenuto conto degli effetti economici consuntivati dalla gestione 2022, ancora non in linea in termini di volumi delle vendite rispetto alla situazione pre-pandemica, la Capogruppo, nel proprio bilancio, ha deciso di avvalersi della facoltà concessa dalla norma anzidetta per ridurre la perdita e decrementare la perdita operativa (A-B) che si sarebbe registrata. Nello specifico ha optato per la sospensione del 25 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali, mantenendo il loro valore di iscrizione, così come risultante dall'ultimo bilancio annuale regolarmente approvato.

Con riferimento alla redazione del bilancio consolidato in commento, si è convenuto di estendere tale facoltà, oltre che alla Capogruppo, alla società controllata a connotazione industriale/produttiva Radici Hungary.

La quota di ammortamento non effettuata sarà imputata al conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio sono differite le quote successive. La quota di ammortamento che sarebbe stata imputata in bilancio secondo il piano originario nel caso in cui non avesse fruito della deroga sarebbe stata pari a Euro 3,200 milioni (2,477 milioni per l'anno 2020 e pari a Euro 2,889 milioni per l'anno 2021).

Il periodo amministrativo e la data di chiusura del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di esercizio della Capogruppo, di tutte le controllate e collegate.

Al fine di consentire una più ampia informativa è stato predisposto il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio della Capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato dell'esercizio del bilancio consolidato.

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Le informazioni relative all'attività del Gruppo sono state illustrate nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della capogruppo a corredo del presente bilancio.

## Area di consolidamento

Le società di seguito elencate sono consolidate con il metodo integrale.

*Elenco delle Società incluse nell'area di consolidamento con il Metodo Integrale*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale	% di part.	
1)	RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.a.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	37.191	Capogruppo
2)	RADICI HUNGARY TEXTILIPARI KFT	Mihalyfa	Ungheria	Huf/000	685.000	100%
3)	RADICI U.S.A. Inc.	Greenville (South Carolina)	USA	USD/000	100	100%
4)	SIT-IN CZ s.r.o.	Olomouc	Rep. Ceca	KCZ/000	2.000	100%
5)	SIT-IN Poland Sp.zo.o.	Ruda Slaska	Polonia	Zloty/000	8.058	100%
6)	SIT-IN SUD S.a.r.l. in Liq.	Saint Jeannet	Francia	Euro/000	343	99%
7)	SIT-IN SPORT IMPIANTI S.r.l.	Grassobbio (BG)	Italia	Euro/000	90	100%

Le società di seguito elencate sono valutate nel bilancio consolidato con il metodo del patrimonio netto.

*Elenco delle Società valutate nel bilancio con il Metodo del Patrimonio Netto*

	Denominazione Sociale	Sede legale		Capitale sociale	% di part.	
8)	ATC S.R.L. In Liq.	Cazzano S. Andrea (BG)	Italia	Euro/000	90	24%
9)	PSF S.L.	Tarragona	Spagna	Euro/000	4	25%

## Principi di consolidamento

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento e controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale così sintetizzato:

- assunzione delle attività e passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta;
- eliminazione dei crediti e dei debiti ed eliminazione dei costi e dei ricavi intersocietari tra le imprese consolidate;
- eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento a fronte della corrispondente eliminazione delle quote di patrimonio netto.

L'eventuale maggior valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, è stato attribuito alle singole poste dell'attivo e del passivo cui tale maggior valore si riferisce. L'eventuale differenza positiva da annullamento non interamente allocata sulle attività e passività separatamente identificabili

è imputata alla voce “avviamento”, a meno che sia stato in tutto o in parte imputato a conto economico.

L'eventuale minor valore pagato rispetto alla corrispondente frazione di patrimonio netto contabile delle partecipate alla data di acquisto, ove possibile, viene portato a decurtazione delle attività e ad incremento delle passività. L'eventuale eccedenza negativa, se è riconducibile al compimento di un buon affare, si contabilizza in una specifica riserva del patrimonio netto consolidato denominata “riserva di consolidamento”, mentre se relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli, si contabilizza in un apposito “Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” iscritto nella voce del passivo “B) Fondi per rischi ed oneri”. Il fondo è utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto, a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici sfavorevoli attesi. L'utilizzo del fondo è rilevato nella voce di conto economico “A5 Altri ricavi e proventi”.

Le altre differenze risultanti dall'elisione del valore di carico delle partecipazioni contro il valore del patrimonio netto delle partecipate dovute a variazioni dei patrimoni netti delle partecipate generatisi in seguito all'acquisizione sono state imputate ad incremento del patrimonio netto consolidato nella voce “Utili a nuovo”. Le frazioni di patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti “terzi” sono evidenziati in apposite voci del passivo dello stato patrimoniale e del conto economico.

I bilanci delle controllate estere espressi in valute non aderenti all'Euro sono convertiti in moneta di conto adottando il cambio del giorno di chiusura dell'esercizio per lo Stato Patrimoniale ed il cambio medio stimato dell'esercizio per il Conto Economico. Le differenze cambio, originate dalla conversione delle voci del Patrimonio Netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto a quelli in vigore alla fine dell'esercizio precedente, vengono accreditate o addebitate alla “riserva di traduzione”. Le differenze derivanti dalla conversione del risultato d'esercizio al cambio medio rispetto alla conversione al cambio corrente di fine esercizio sono accreditate o addebitate alla “riserva di traduzione”. I tassi di cambio applicati per la conversione in Euro sono i seguenti:

Valuta	Cambio al 31/12/2022	Cambio medio 2022	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio 2021
Corona Ceca	24,12	24,57	24,86	25,65
Dollaro U.S.A.	1,07	1,05	1,13	1,18
Fiorino Ungherese	400,87	391,29	369,19	358,46
Zloty (Polonia)	4,68	4,69	4,60	4,56

Le transazioni patrimoniali ed economiche intercorse tra le società incluse nell'area di consolidamento ed eventuali utili infragruppo non realizzati verso terzi vengono eliminati tenendo conto, ove necessario, dell'effetto fiscale. Tali operazioni non vengono eliminate qualora irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Le operazioni di leasing sono state iscritte con il cosiddetto “metodo finanziario” al fine di determinare il costo originario del cespite al netto delle relative quote d'ammortamento. Le immobilizzazioni vengono quindi iscritte al valore originario del bene risultante del contratto, oltre agli eventuali oneri incrementativi, con contestuale rilevazione tra le passività del corrispondente debito finanziario verso le società locatrici. Nel conto economico sono conteggiati gli ammortamenti, considerando l'aliquota applicabile in relazione alla categoria di appartenenza del cespite, ed è imputata la quota di interesse dell'esercizio.

## Principi contabili

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato risultano conformi alle norme contenute negli articoli 2426 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, tenuto conto di quanto dettagliatamente indicato a commento del paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo Radici Pietro" del "Relazione degli amministratori sulla gestione".

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività.

In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da errori, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo di apertura del patrimonio netto consolidato dell'esercizio in cui si individua l'errore. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizio precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

### Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni immateriali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Le vite utili delle attività immateriali, in base alle quali è determinato il processo di ammortamento valido fino al 31/12/2022, sono comprese nei seguenti intervalli:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Costi di impianto e ampliamento	5 anni	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni	5 anni
Diritti di brevetto industriale	3 anni	3 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni	10 anni
Software	3 anni	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni	10 anni

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore dell'immobilizzazione immateriale risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, quest'ultimo viene rettificato.

Ad eccezione dell'avviamento e dei costi pluriennali, il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle immobilizzazioni materiali fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano, come evidenziato nel prospetto apposito allegato in nota.

Come indicato nel paragrafo "Principi di redazione e di valutazione del bilancio consolidato" che precede, per l'esercizio 2022 il Gruppo, limitatamente alle due società industriali, si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni materiali la cui utilizzazione è limitata nel tempo.

Nel citato paragrafo, al quale si rinvia, sono illustrati, i seguenti dettagli:

- su quali immobilizzazioni ed in che misura non sono stati effettuati gli ammortamenti;
- le ragioni che l'hanno indotto ad avvalersi della deroga
- l'impatto della deroga in termini economici e patrimoniali.

Le aliquote di ammortamento utilizzate fino alla redazione del bilancio consolidato chiuso al 31/12/2022 sono state le seguenti:

Categoria	Vita utile	
	Minima	Massima
Terreni	illimitata	
Fabbricati	20 anni	35 anni
Impianti e macchinari	10 anni	20 anni
Attrezzature industriale e commerciali	6 anni	8 anni
Altri beni materiali	4 anni	10 anni

30

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo ("fair value"), al netto dei costi di vendita, fosse inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali di cui al nr 5 dell'art. 2426 del cod. civ..

Le immobilizzazioni materiali che gli amministratori hanno deciso di destinare alla vendita sono classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

### **Metodo del Patrimonio netto e Partecipazioni**

L'articolo 36 del D.lgs. 127/1991 richiede che le partecipazioni in società collegate siano iscritte nel bilancio consolidato secondo il metodo del patrimonio netto. Tale metodo è utilizzato anche per le partecipazioni in società controllate non consolidate.

Quando il costo d'acquisto della partecipazione differisce rispetto alla quota di pertinenza del valore netto contabile alla data dell'acquisizione, si determina una differenza iniziale, positiva o negativa, che va identificata nella sua composizione e trattata contabilmente in modo analogo alle differenze da annullamento emergenti in sede di preparazione nel bilancio consolidato.



La partecipazione è iscritta al costo di acquisto comprensivo dell'eventuale differenza iniziale positiva, se la stessa è riconducibile a maggiori valori dell'attivo dello stato patrimoniale della partecipata, valutati a valori correnti, o alla presenza di avviamento; altrimenti la partecipazione è oggetto di svalutazione e la differenza è imputata a conto economico nella voce D19a) "svalutazioni di partecipazioni".

Per contro, se l'eventuale differenza iniziale negativa, sia riconducibile al compimento di un buon affare, la partecipazione è iscritta al maggior valore del patrimonio netto rettificato della partecipata rispetto al prezzo di costo, iscrivendo quale contropartita, all'interno della voce AVI "Altre riserve", una "Riserva per plusvalori di partecipazioni acquisite", non distribuibile; mentre, qualora la differenza iniziale negativa sia riconducibile alla presenza di attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile o passività iscritte al un valore inferiore al loro valore di estinzione, o, ancora, alla previsione di perdite, per cui tale differenza rappresenta un "Fondo per rischi e oneri futuri"; la partecipazione è quindi iscritta inizialmente per il valore pari al costo sostenuto e del fondo si mantiene memoria extra contabilmente.

L'investimento nella partecipazione è esposto nello stato patrimoniale attraverso un ammontare unico, e la quota di utili o di perdite della partecipata si rileva nell'apposita voce del conto economico.

Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerava. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

La partecipazione si svaluta comunque in presenza di perdite durevoli di valore. Quando la perdita di valore sia causata da fattori che non trovano riflesso immediato nei risultati negativi della partecipata è necessario iscrivere la partecipazione ad un importo inferiore a quello determinato applicando il metodo del patrimonio netto.

Se il patrimonio netto della partecipata aumenta o diminuisce per ragioni diverse dal risultato d'esercizio, in misura corrispondente sarà rispettivamente aumentato o ridotto nello stato patrimoniale della partecipante il valore della partecipazione e quello della riserva non distribuibile. Tali variazioni non sono imputate nel conto economico della partecipante.

Le partecipazioni destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata o iscritta nell'attivo circolante è aumentato dall'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Nell'esercizio non si sono verificati casi in cui il pagamento delle partecipazioni fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, pertanto il valore di iscrizione in bilancio non ha richiesto la determinazione del valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti".

Il costo di iscrizione delle partecipazioni immobilizzate costo non può essere mantenuto, se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. Una perdita di valore è durevole quando fondatamente non si prevede che le ragioni che l'hanno causata possono essere rimosse in un breve arco temporale, cioè in un periodo così breve da permettere di formulare previsioni attendibili e basate su fatti obiettivi e ragionevolmente riscontrabili. La riduzione di valore deve essere interamente imputata all'esercizio in cui è accertata. Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto l'organo amministrativo ad abbandonare il criterio del costo per assumere nella valutazione delle partecipazioni immobilizzate un valore inferiore, si incrementa il valore del titolo fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Le partecipazioni non immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni non immobilizzate sono valutate in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

### **Titoli di debito**

Le immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai titoli di debito se gli effetti sono irrilevanti rispetto al costo di acquisto. In tal caso il costo di acquisto, oltre agli oneri accessori è il valore a cui è inizialmente iscritta l'attività.

### **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Il costo di acquisto delle materie prime, oltre al prezzo del materiale, include anche gli oneri accessori (ad esempio i costi di trasporto, dogana, altri tributi) e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, i beni sono iscritti in bilancio al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 "Debiti", oltre agli oneri accessori.

Per costo di produzione si intende il costo di acquisto più i costi industriali di produzione ed include tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale. Il costo di produzione non comprende i costi generali e amministrativi, i costi di distribuzione e i costi di ricerca e sviluppo.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita. Ai fini della determinazione del valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, si tiene conto, tra l'altro, del tasso di

obsolescenza e dei tempi di rigiro del magazzino. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presumibile possibilità di utilizzo o di realizzo.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

#### Immobilizzazioni destinate alla vendita

Le rimanenze di magazzino destinate alla vendita includono immobilizzazioni materiali destinate alla alienazione e quindi valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato; non sono oggetto di ammortamento. Il valore di realizzazione desumibile dal mercato è supportato da perizie predisposte da terze parti esperte.

Il criterio di valorizzazione dei beni inclusi nella presente voce di è quello del costo specifico.

#### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società del gruppo.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

In tal caso i crediti sono iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni

altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo che normalmente coincide con il valore nominale, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi, ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione, mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, classi (B, C o D), prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa

correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 "Accantonamenti per rischi ed oneri" e B13 "Altri accantonamenti" del conto economico.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, gli stessi sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge del 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso e al netto dei trasferimenti effettuati a favore del fondo tesoreria Inps e degli altri fondi previdenziali ed integrativi per i dipendenti aderenti agli stessi, in conformità alla normativa vigente. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

### **Debiti**

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione del Gruppo verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali. L'iscrizione di un debito di finanziamento avviene all'erogazione del finanziamento.

I debiti per gli acconti da clienti vengono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Nel caso dei debiti tributari, dei debiti verso istituti di previdenza e assistenza e degli altri debiti, l'iscrizione del debito avviene quando è sorta l'obbligazione al pagamento, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato al valore nominale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente diverso dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito.

Quando invece risulta che il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di debiti di finanziamento la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi e tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione e del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico in contropartita del valore del debito.

Le società del Gruppo presumono non rilevanti tali effetti quando (i) la scadenza del debito è entro il 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere alla data di rilevazione del debito, (ii) i costi di transazione ed ogni differenza tra il valore iniziale e il valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

In tali casi i debiti sono stati iscritti al valore nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza lungo la durata del debito, ad incremento degli interessi passivi nominali.

Il Gruppo elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

### **Operazioni, attività e passività in valuta estera**

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello Stato Patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione.

### **Ricavi e costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

I costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica al netto di eventuali resi, sconti abbuoni e premi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente di conto economico.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Le rettifiche di ricavi relative a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili o eventi o operazioni sono state rilevate ai sensi dei paragrafi 47-53 e 15-20 dell'OIC 29.

Nelle note in commento delle voci di conto economico sono eventualmente evidenziati i componenti non ricorrenti rilevanti al fine di consentire di apprezzare il risultato economico privo di elementi che per eccezionalità della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio a pronti alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

### **Contributi ricevuti**

I contributi in conto esercizio sono imputati a conto economico per competenza.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico, ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto.

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Una attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

La capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in qualità di controllata, ha rinnovato l'opzione per la tassazione di gruppo di cui agli artt. 117-129 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (c.d. "consolidato nazionale") per il triennio 2022 – 2024 con altre società italiane del gruppo facente capo a Miro Radici Family of companies S.p.a. in qualità di "consolidante".

Per effetto di tale opzione le società consolidate determinano il proprio reddito imponibile e lo trasferiscono alla Consolidante; il relativo carico fiscale resta quindi in capo alle stesse società consolidate con l'iscrizione nella voce 20 (imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate) del Conto Economico. Qualora venga apportata al Gruppo una perdita fiscale, la quota della remunerazione corrisposta dalla Consolidante viene analogamente iscritta nella voce 20 del Conto Economico. Anche la fiscalità differita viene iscritta nella medesima voce di Conto Economico.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.



## Nota integrativa: informazioni sulla situazione economico patrimoniale finanziaria

### ATTIVO

#### IMMOBILIZZAZIONI

##### Immobilizzazioni Immateriali

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Costi di impianto e ampliamento	702	978	-276
Costi di sviluppo	0	0	0
Diritti di brevetto industriale	169	178	-9
Concessioni, licenze, marchi, e diritti	131	347	-216
Avviamento e differenze di consolid.	0	0	0
Immobilizzazioni materiali in corso	28	59	-31
Altre immobilizzazioni materiali	551	375	176
<b>Totale</b>	<b>1.581</b>	<b>1.937</b>	<b>-356</b>

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso del 2022.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale	Concessioni , licenze, marchi e diritti	Avviamento e diff. di consolidamento	Immobil immat in corso e acconti	Altre	Totale immobilizz azioni immateriali
<b>Saldo al 31-dic-21</b>								
- Costo originario	1.385	772	221	1.764	0	59	2.013	6.214
- Fondo ammortamento	-407	-772	-43	-1.417	0	0	-1.638	-4.277
<b>Saldo al 31-dic-21</b>	<b>978</b>	<b>0</b>	<b>178</b>	<b>347</b>	<b>0</b>	<b>59</b>	<b>375</b>	<b>1.937</b>
<b>Movimenti di periodo</b>								
<b>- Sul costo originario</b>								
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	0	0	8	68	0	7	260	343
Incrementi per costruzioni in economia	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	38	0	0	-38	36	36
Differenza di conversione	-2	0	0	0	0	0	0	-2
<b>- Sul fondo ammortamento</b>								
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0	0	0
Amm.tidell'esercizio	-274	0	-55	-284	0	0	-124	-737
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	0	4	4
Differenza di conversione	0	0	0	0	0	0	0	0
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-276</b>	<b>0</b>	<b>-9</b>	<b>-216</b>	<b>0</b>	<b>-31</b>	<b>176</b>	<b>-356</b>
<b>Saldo al 31-dic-22</b>								
- Costo originario	1.383	772	266	1.832	0	28	2.307	6.588
- Fondo ammortamento	-681	-772	-97	-1.701	0	0	-1.756	-5.007
<b>Saldo al 31-dic-22</b>	<b>702</b>	<b>0</b>	<b>169</b>	<b>131</b>	<b>0</b>	<b>28</b>	<b>551</b>	<b>1.581</b>

Si segnala che gli investimenti di periodo, che ammontano a Euro 0,343 milioni, sono principalmente riconducibili alla controllante Radici Pietro ed, in particolare, relativi all'apertura del canale distributivo e-commerce.

La posta "immobilizzazioni in corso e acconti" accoglie per Euro 0,028 milioni gli acconti versati prevalentemente per la progettazione di nuovi brevetti industriali e nuovi programmi software in fase di ultimazione. Tali investimenti, avviati nel corso del 2020 e nella precedente annualità, risultano non ancora conclusi al termine dell'esercizio in commento.

La voce "Altre" immobilizzazioni immateriali accoglie prevalentemente gli oneri pluriennali su beni di terzi, gli oneri accessori ai finanziamenti bancari concessi nei precedenti esercizi alla Capogruppo e alle partecipate e, dall'esercizio in commento, gli investimenti relativi al canale e-commerce.

### Immobilizzazioni materiali

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Terreni e Fabbricati	21.404	22.095	-691
Impianti e macchinari	10.455	11.087	-632
Attrezzature industriali e commerciali	277	276	1
Altri beni	275	353	-78
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	75	73	2
<b>Totale</b>	<b>32.486</b>	<b>33.884</b>	<b>-1.398</b>

Le voci *Terreni e Fabbricati* accolgono il valore netto contabile del patrimonio immobiliare di proprietà delle società del Gruppo Radici Pietro in cui le stesse svolgono la propria attività. In particolare è incluso il valore dei terreni, degli immobili anche in leasing, costituenti gli stabilimenti produttivi e/o logistici della Società, Radici Hungary Kft e Radici USA.

Di seguito sono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi ammortamento registrati nel corso dell'esercizio 2022.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature Industriali e commer.	Altri beni	Immobilizzazioni In corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Saldo al 31-dic-21</b>						
- Costo originario	36.979	43.202	2.648	2.773	73	85.675
- Fondo ammortamento	-14.884	-32.115	-2.372	-2.420	0	-51.791
<b>Saldo al 31-dic-21</b>	<b>22.095</b>	<b>11.087</b>	<b>276</b>	<b>353</b>	<b>73</b>	<b>33.884</b>
<b>Movimenti di periodo</b>						
<b>- Sul costo originario</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Incrementi per acquisizioni	108	351	72	21	2	554
Incrementi per costruzioni in economia	0	0	0	0	0	0
Decrementi per dismissioni	0	-17	-10	-58	0	-85
Riclassifiche /Altri movimenti	0	-49	0	0	0	-49
Differenza di conversione	17	-134	-3	17	0	-103
<b>- Sul fondo ammortamento</b>						
Variazioni area consolidamento	0	0	0	0	0	0
Amm.tidell'esercizio	-801	-909	-70	-95	0	-1.875
Utilizzo f.do amm.to per dismissioni	0	16	10	52	0	78
Riclassifiche /Altri movimenti	0	0	0	0	0	0
Differenza di conversione	-15	110	2	-15	0	82
<b>Totale movimenti di periodo</b>	<b>-691</b>	<b>-632</b>	<b>1</b>	<b>-78</b>	<b>2</b>	<b>-1.398</b>
<b>Saldo al 31-dic-22</b>						
- Costo originario	37.104	43.353	2.706	2.752	75	85.990
- Fondo ammortamento	-15.700	-32.898	-2.429	-2.477	0	-53.504
<b>Saldo al 31-dic-22</b>	<b>21.404</b>	<b>10.455</b>	<b>277</b>	<b>275</b>	<b>75</b>	<b>32.486</b>

Gli investimenti del periodo, pari a complessivi Euro 0,554 milioni fanno riferimento pressoché interamente alle due società industriali, ed hanno riguardato in particolare attività di revamping sugli impianti di alcuni reparti di produzione.

Dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall'art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 in materia di ammortamenti, gli ammortamenti dell'esercizio sono stati sospesi parzialmente per le due società industriali del Gruppo, la Radici Pietro e la controllata ungherese.

Ai sensi della legge n. 72/1983, art. 10, si precisa infine che su alcuni beni ancora in patrimonio al 31 dicembre 2022 di alcune società italiane rientranti nell'area di consolidamento, sono state effettuate negli esercizi precedenti rivalutazioni a norma di specifiche leggi.

Precisiamo che gli incrementi apportati al costo di acquisto dei beni tuttora in patrimonio, per effetto delle rivalutazioni operate, al netto di eventuali cessioni e degli ammortamenti effettuati esprimono i seguenti valori.

<b>Rivalutazioni</b>					
Legge di rivalutazione	L 72/83	L 413/91	L 342/2000	L 185/2008	Totali
Terreni	0	13	0	3.701	3.714
Febbracati industriali	477	1.489	311	9.216	11.493
<b>Totali</b>	<b>477</b>	<b>1.502</b>	<b>311</b>	<b>12.917</b>	<b>15.207</b>

Si precisa infine che alcuni cespiti sono gravati da vincoli a garanzia di finanziamenti a medio lungo termine come meglio dettagliato nel commento della voce “Debiti verso banche” alla quale si rinvia.

Nel periodo in commento e anche nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

### Immobilizzazioni finanziarie

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
Partecipazioni in altre imprese	7	7	0
<b>Partecipazioni</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>0</b>
<b>Crediti</b>	<b>24</b>	<b>847</b>	<b>-823</b>
<b>Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>100</b>	<b>-100</b>
<b>Altri strumenti derivati attivi non correnti</b>	<b>8</b>	<b>0</b>	<b>8</b>
<b>Totale</b>	<b>39</b>	<b>954</b>	<b>-915</b>

#### Partecipazioni in imprese collegate

Risulta già azzerata a fine 2020 la voce che accoglie il valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del Patrimonio netto.

Non rilevano pertanto movimenti intercorsi nell’anno in commento.

Di seguito sono forniti i dettagli delle partecipazioni in società collegate:

	Capitale sociale	Utile/Perdite	PN contabile	% posseduta	Quota posseduta	Valore di bilancio
PSF S.L.	4	0	565	25%	141	0
ATC S.r.l. in liq.ne	90	0	-4	24%	-1	0
<b>Totale</b>						<b>0</b>

#### Partecipazioni in altre imprese

La voce pari a Euro 0,007 milioni è rappresentata da partecipazioni in imprese che non si qualificano come partecipazioni di controllo, anche congiunto, o di collegamento.

In ossequio al disposto dell’art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore significativamente superiore al loro *fair value*.

#### Crediti immobilizzati

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti verso altri	24	847	-823
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>847</b>	<b>-823</b>

La posta “Crediti in altri” risulta decrementata di Euro 0,823 milioni a seguito dell’incasso ricevuto nel mese di febbraio 2022 del credito, in capo a Radici Pietro, derivante da un decreto ingiuntivo divenuto definitivo nei confronti di un terzo debitore. Il saldo al 31 dicembre 2022 pari a Euro 0,024 milioni è relativo a depositi cauzionali in essere.

Altri titoli

In data 30 marzo 2022 si è estinto il prestito Obbligazionario pari a Euro 0,100 milioni emesso da Popolare di Sondrio Scpa sottoscritto da Radici Pietro nel 2016 al tasso fisso 2,5%, sub. Tier II.

Altri strumenti derivati attivi non correnti

In data 29 luglio 2022 la società controllante ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 02 gennaio 2024 al 26 luglio 2024. Tale strumento derivato risulta iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie e valutato al fair value al 31/12/2022 per Euro 0,008 milioni. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFP0006930
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	02/01/2024
Data scadenza	26/07/2024
Controvalore	USD 600.000
Tasso di cambio	1,083
Valore di acquisto	EUR 554.016
Valore al 30/06/2022	USD 600.000
Valore al 30/06/2022	EUR 554.016

43

**ATTIVO CIRCOLANTE****Rimanenze**

La posta si compone come di seguito:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.724	6.024	-300
Prodotti in corso di lavorazione	2.208	1.683	525
Prodotti finiti e merci	13.570	11.619	1.951
<b>Totale</b>	<b>21.502</b>	<b>19.326</b>	<b>2.176</b>

La movimentazione del costo lordo delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-21	Incrementi/ Decrementi	Differenza di conversione	Variazione area di consolidamento	31-dic-22
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.024	-293	-7	0	5.724
Prodotti in corso di lavorazione	1.683	525	0	0	2.208
Prodotti finiti e merci	11.984	1.835	203	0	14.022
<b>Totale valore lordo</b>	<b>19.691</b>	<b>2.067</b>	<b>196</b>	<b>0</b>	<b>21.954</b>

La movimentazione del Fondo svalutazione delle rimanenze è la seguente:

	31-dic-21	Accantonamenti	Utilizzi	Differenza da conversione	Variazione area di consolidamento	31-dic-22
Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0	0	0	0
Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0	0	0
Prodotti finiti e merci	-365	-140	60	-7	0	-452
<b>Totale fondi svalutazione</b>	<b>-365</b>	<b>-140</b>	<b>60</b>	<b>-7</b>	<b>0</b>	<b>-452</b>

Nel periodo in commento e nei precedenti non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle rimanenze.

### Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

La voce include la valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare di Radici Pietro, oltre ad impianti e macchine alla stessa riferibili.

Durante il periodo in esame la voce non si è movimentata.

	31-dic-21	Riclassifiche	31-dic-22
Immobilizzazioni destinate alla vendita	351	0	351

La valorizzazione è esposta al netto del relativo Fondo svalutazione pari a Euro 0,746 milioni.

### Crediti

Si segnala inoltre che non sono presenti crediti con scadenza superiore a 5 anni.

#### Crediti verso clienti

Tale voce è così composta:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti vs clienti	12.811	11.708	1.103
F.do svalutazione crediti vs clienti	-462	-421	-41
<b>Totale</b>	<b>12.349</b>	<b>11.287</b>	<b>1.062</b>

I crediti verso clienti derivano da normali operazioni di vendita e si riferiscono sia a clienti esteri che a clienti nazionali. Tale voce include ricevute bancarie in portafoglio e presso istituti di credito. L'incremento di tale voce è da ricondurre principalmente all'aumento del fatturato rispetto al precedente esercizio.

Il fondo svalutazione crediti sopra esposto riflette la rettifica del valore dei crediti per adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

La movimentazione relativa al periodo in esame del fondo svalutazione crediti è la seguente:

<b>Saldo 31-dic-21</b>	<b>-421</b>
Differenze da conversione	0
Accantonamenti	-106
Utilizzi	65
<b>Saldo 31-dic-22</b>	<b>-462</b>

#### Crediti verso controllanti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Cred.v/soc.controllanti esigibili entro l'es. success.	8	120	-112
Cred.v/soc.controllanti esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>120</b>	<b>-112</b>

La voce include i crediti di natura commerciale verso la società Miro Radici Family of companies S.p.A..

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle c.anti esigibili entro l'es. success.	12	2	10
Cred.v/soc.sottoposte al controllo delle c.anti esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>2</b>	<b>10</b>

La posta include crediti di natura commerciale verso le società controllate dalla holding Miro Radici Family of companies S.p.a..

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

#### Crediti tributari

Nella posta sono inclusi i crediti vantati verso l'Erario per imposte sul reddito da compensare o chieste a rimborso, unitamente agli interessi maturati sugli stessi.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti trib es.entro l'es.	1.030	966	64
Crediti trib es.oltr e l'es.	6	11	-5
<b>Totale</b>	<b>1.036</b>	<b>977</b>	<b>59</b>

I crediti verso Erario comprendono crediti IVA per Euro 0,166 milioni (Euro 0,247 milioni nel precedente esercizio) e si riferiscono per Euro 0,158 milioni (Euro 0,160 milioni nel precedente esercizio) alla controllata Sit-In Sport Impianti.

Nella voce in esame è stato registrato il credito imposta per Euro 0,855 milioni (Euro 0,649 milioni nel precedente esercizio) interamente in capo alla Radici Pietro. Tali importi sono stati attivati grazie alle seguenti normative:

- quadro normativo riferibile alla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” - Legge di Bilancio 2020 (Credito d’imposta su spese di attività di ricerca e sviluppo Euro 0,497 milioni, credito d’imposta su spese formazione 4.0 Euro 0,130 milioni e credito d’imposta per investimenti strumentali Euro 0,005 milioni);
- legge 178 del 30 dicembre 2020 in materia di investimenti in beni strumentali nuovi acquistati durante il corso dell’esercizio (Credito d’imposta Euro 0,009 milioni)
- decreti legge emessi dal governo italiano durante l’esercizio corrente a sostegno delle imprese a seguito dell’aumento dei prezzi dei prodotti energetici (Credito d’imposta Euro 0,214 milioni).

In particolare Radici Pietro, nel corso dell’esercizio 2022, ha svolto attività di R&S ed Innovazione ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono particolarmente innovativi, svolti nella sede della Radici Pietro, denominati:

1. innovazione di processo: studio, ricerca e sviluppo sperimentale per:
  - nuova gestione flussi informativi cliente-produzione;
  - nuova gestione progetti kaizen - miglioramento continuo;
  - progetto scada;
2. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti automotive;
3. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti tufting;
4. innovazione di prodotto: studio, ricerca e realizzazione di nuovi prodotti: erba;
5. innovazione di design: proposta di nuove collezioni di disegni.

Per lo sviluppo dei progetti sopra indicati la società controllante ha sostenuto costi per un valore complessivo pari a Euro 1,677 milioni. Su detto valore la società si è avvalsa del credito d’imposta previsto dai commi da 198 a 209 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022” - Legge di Bilancio 2020.

#### Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a Euro 0,246 milioni (Euro 0,243 milioni nel precedente esercizio) sono riconducibili in particolare alla società Radici USA INC. e si riferiscono all’effetto fiscale delle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (differenze sulla valutazione del magazzino tra civilistico e fiscale) e a perdite pregresse, il cui futuro realizzo appare ragionevolmente certo. L’importo include altresì gli effetti fiscali derivanti dallo storno di plusvalori *intercompany*. Non si rilevano problemi di recuperabilità di tale importo.



Crediti verso altri

La voce è così di seguito composta:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Crediti verso altri entro l'es. suc.	360	63	297
Crediti verso altri oltre l'es. suc.	-2	0	-2
<b>Totale</b>	<b>358</b>	<b>63</b>	<b>295</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i crediti per area geografica:

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-2022
<b>CREDITI DELL'ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>					
Crediti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
Crediti verso altri	24	0	0	0	24
<b>Totale</b>	<b>24</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>24</b>

	Italia	Europa area UE	Europa area non UE	Resto del mondo	31-dic-2022
<b>CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
Crediti verso clienti	8.752	1.477	324	1.796	12.349
Crediti verso controllanti	8	0	0	0	8
Crediti verso imprese sottoposte al contr. delle contr.anti	12	0	0	0	12
Crediti tributari	1.028	8	0	0	1.036
Crediti per imposte anticipate	145	5	0	95	245
Crediti verso altri	346	12	0	0	358
<b>Totale</b>	<b>10.291</b>	<b>1.502</b>	<b>324</b>	<b>1.891</b>	<b>14.008</b>

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura non sono presenti partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

In data 29 settembre 2022 la società controllante ha sottoscritto un contratto derivato con la banca Western Union Bank avente copertura temporale dal 03 gennaio 2023 al 28 febbraio 2023. Tale strumento derivato risulta iscritto nell'attivo circolante e valutato al fair value al 31/12/2022 per Euro 0,036 milioni. In contropartita è stata alimentata la riserva di patrimonio netto denominata "Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi" la quale verrà imputata a Conto Economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi finanziari dello strumento coperto. Si precisa inoltre che il contratto, di seguito riepilogato, soddisfa la definizione di strumento finanziario derivato poiché il suo valore varia in ragione della variazione del tasso di cambio.

Contratto numero	TFP0007082
Finalità	Derivato di copertura
Rischio finanziario sottostante	Tasso di cambio
Elemento coperto	Flussi finanziari attesi in valuta
Data apertura	03/01/2023
Data scadenza	28/02/2023
Controvalore	USD 400.000
Tasso di cambio	0,976
Valore di acquisto	EUR 408.580
Valore al 30/06/2022	USD 400.000
Valore al 30/06/2022	EUR 408.580

#### Disponibilità liquide

Ammontano a Euro 0,578 milioni (Euro 0,134 milioni nel precedente periodo) e sono così ripartite:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Depositi Bancari e postali	560	121	439
Assegni	0	0	0
Denaro e valori in cassa	18	13	5
<b>Totale</b>	<b>578</b>	<b>134</b>	<b>444</b>

48

Per una migliore comprensione della dinamica finanziaria si fa rinvio al rendiconto finanziario.

#### Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi si compone come di seguito illustrato

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ratei attivi	21	83	-62
Risconti attivi	205	252	-47
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>335</b>	<b>-109</b>

Di seguito il dettaglio dei risconti attivi:

Risconti attivi	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Quote assicurative	16	9	7
Servizi di manutenzione	1	2	-1
Spese istruttoria mutui	15	20	-5
Consulenze	7	12	-5
Sponsorizzazioni e fiere	23	36	-13
Altri costi correnti di gestione	56	50	6
Altri risconti attivi	87	122	-35
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>252</b>	<b>-47</b>

## PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

### PATRIMONIO NETTO

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra il Patrimonio netto e il risultato di periodo della società controllante e il patrimonio netto e il risultato di periodo del bilancio consolidato per il periodo in esame.

	Patrimonio Netto 31-dic-2022	Utile/(Perdita) 31-dic-2022
<b>PN e Utile da bilancio d'esercizio della controllante</b>	<b>34.310</b>	<b>-46</b>
Valore di carico delle società consolidate utilizzando il metodo integrale	-2.214	470
Riserve e risultati di periodo delle società consolidate con il metodo integrale	4.605	179
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-14	0
Elisioni plusvalenze ed utili da cessioni intragruppo	-663	-30
Elisione effetto operazioni straordinarie intragruppo	-4.687	-455
Rilevazione dei leasing finanziari secondo il metodo patrimoniale	1.136	69
Altre rettifiche di consolidamento	0	0
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>32.473</b>	<b>187</b>
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile alle minoranze	-6	0
PN e Utile/ (Perdita) attribuibile ai soci della controllante	32.467	187

La movimentazione delle classi componenti il Patrimonio netto del Gruppo Radici Pietro e delle minoranze durante l'esercizio 2022 viene fornita qui di seguito:

	31-dic-2021	Utile (perdita) dell'esercizio	Destinazione Utile/(perdita) dell'esercizio preced	Differenze di cambio delle gestioni estere	Altri movimenti delle riserve	31-dic-2022
Capitale	36.814	0	0	0	377	37.191
Altre riserve - Riserva da traduzione Gruppo	-565	0	0	54	45	-466
Utile (perdita) a nuovo	-3.593	0	-858	0	0	-4.451
Utile (perdita) dell'esercizio	-858	187	858	0	0	187
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>	<b>31.798</b>	<b>187</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>422</b>	<b>32.461</b>
<b>Patrimonio netto attrib. alle minoranze</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>
<b>Totale Patrimonio Netto di Gruppo</b>	<b>31.804</b>	<b>187</b>	<b>0</b>	<b>54</b>	<b>422</b>	<b>32.467</b>

Commentiamo di seguito le principali classi costituenti il Patrimonio netto e le relative variazioni:

### Capitale sociale

In ossequio alla richiesta dell'art. 2427 c. 1 n. 17 C.C., si ricorda che il capitale sociale della Società Controllante al 31 dicembre 2022 è suddiviso in n. 8.809.661 azioni ordinarie senza

indicazione del valore nominale ed ammonta complessivamente a Euro 37,191 milioni (rispetto a Euro 36,814 milioni dell'esercizio precedente).

In data 22 giugno 2022 sono stati infatti esercitati n. 91.250 Warrant e sono state conseguentemente sottoscritte (nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni Warrant esercitato) n. 91.250 azioni ordinarie di Radici Pietro di nuova emissione (le "Azioni di Compendio") al prezzo di Euro 4,13 per azione, per un controvalore complessivo di Euro 0,377 milioni.

Le Azioni di Compendio saranno ammesse alla quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e, prive del valore nominale, avranno regolare godimento e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data di emissione.

I Warrant che non sono stati esercitati entro il 22 giugno 2022 ("Termine di Scadenza") sono stati annullati da Monte Titoli S.p.A. in quanto definitivamente privi di validità ad ogni effetto.

### **Altre riserve**

La voce Altre riserve include la Riserva di traduzione che si movimenta in relazione alle oscillazioni rilevate sulle valute diverse dall'Euro nelle quali sono espressi i bilanci delle società controllate estere, nonché per gli utili e le perdite indivisi portati dalle società del perimetro di consolidamento.

### **Patrimonio netto di terzi**

Pari a complessivi Euro 0,006 milioni (Euro 0,006 milioni nel precedente periodo), rappresenta pressoché interamente il patrimonio di pertinenza delle minoranze nella controllata francese Sit-In Sud Sarl.

## **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

La composizione e la movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

	31 dic 2021	Accantonamenti	Riclas.	Utilizzi	31 dic 2022
Per trattamento di quiescenza	99	0	0	0	99
Per imposte, anche differite	5.094	66	-10	-145	5.005
Per altri fondi rischi	240	0	0	0	240
<b>Totale</b>	<b>5.433</b>	<b>66</b>	<b>-10</b>	<b>-145</b>	<b>5.344</b>

Il fondo "per imposte, anche differite" è stanziato a fronte delle voci il cui onere fiscale è stato differito in più esercizi (principalmente il differimento delle plusvalenze realizzate, la ripresa degli ammortamenti relativi alla rivalutazione su fabbricati industriali negli esercizi precedenti solo in ambito civilistico, la deduzione di ammortamenti anticipati effettuati in precedenti esercizi, la fiscalità differita sulla eliminazione degli effetti relativi alle cessioni di cespiti fra società del gruppo).

La voce "Per Altri fondi rischi ed oneri" accoglie per quanto a Euro 0,240 milioni, gli stanziamenti per rischi e oneri connessi, quanto a Euro 0,200 milioni a passività potenziali riferibili ad operazioni connesse con la strategia di accorciamento della catena distributiva verso la quale il Gruppo si sta focalizzando. Il residuo importo, per Euro 0,040 milioni include stanziamenti per rischi su partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto, al cui valore della partecipazione, già integralmente svalutato, si aggiunge l'accantonamento

appostato a copertura del patrimonio netto negativo delle stesse e/o in ragione dei maggiori impegni al supporto patrimoniale/finanziario delle società collegate.

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'importo indicato pari a Euro 1,289 milioni include il debito effettivo nei confronti dei dipendenti delle società italiane per le indennità di fine rapporto maturate in base alle leggi vigenti ed ai contratti collettivi di lavoro. Dettagli circa la movimentazione del personale dipendente, sono forniti a commento della voce "Costi per il personale dipendente" nel Conto Economico.

La movimentazione della posta è di seguito rappresentata:

<b>Saldo iniziale 31-dic-2021</b>	<b>-1.331</b>
Quota maturata e stanziata a conto economico	-477
Versamenti a f.di pensione/integrativi	345
Indennità liquidate nel periodo	174
<b>Saldo finale 31-dic-2022</b>	<b>-1.289</b>

#### DEBITI

Commentiamo di seguito la composizione ed i movimenti dell'esercizio delle voci che compongono tale raggruppamento.

##### Debiti verso banche

Di seguito la composizione dell'indebitamento verso gli istituti bancari:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-22	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	31-dic-21	Variazione
- c/c ordinari	3.240	0	3.240	3.351	0	3.351	-111
- conti anticipi	2.991	0	2.991	1.047	0	1.047	1.944
- mutui	2.009	8.244	10.253	2.274	10.033	12.307	-2.054
<b>Totale</b>	<b>8.240</b>	<b>8.244</b>	<b>16.484</b>	<b>6.672</b>	<b>10.033</b>	<b>16.705</b>	<b>-221</b>

Segue il dettaglio dei mutui bancari ottenuti dalle società del Gruppo Radici Pietro con l'indicazione delle relative scadenze e delle garanzie prestate a servizio del debito.

Istituto di credito	Garanzie	Importo garantito	Tasso	Data estinzione	Importo originario	Importo residuo	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni
Fin.to Kerma/Prelios			fisso	31/12/2023	2.071	358	358	0	0
Fin.to Kerma/Prelios	ipoteca	17.100	variabile	30/06/2033	9.500	4.727	536	1.585	2.605
Fin.to Banco BPM			variabile	08/10/2026	2.100	1.696	401	1.295	0
Fin.to UBI Banca			variabile	15/12/2026	3.500	2.841	679	2.162	0
<b>Totale RPIB</b>		<b>17.100</b>				<b>9.622</b>	<b>1.974</b>	<b>5.042</b>	<b>2.605</b>
Fin.to Bank of America	ipoteca	937	fisso	28/03/2026	937	631	35	597	0
<b>Totale Radici USA Inc.</b>		<b>937</b>				<b>631</b>	<b>35</b>	<b>597</b>	<b>0</b>
<b>Totale Gruppo</b>						<b>10.253</b>	<b>2.009</b>	<b>5.639</b>	<b>2.605</b>

Inoltre il socio di maggioranza Miro Radici Family of Companies Spa, nell'ambito dei rapporti di Gruppo, presta garanzie su linee di credito autoliquidanti concesse alle società del

Gruppo dal sistema bancario fino a Euro 7,935 milioni, il cui utilizzo al 31 dicembre 2022 risulta pari a Euro 5,733 milioni. Miro Radici Family of Companies Spa, inoltre, garantisce con impegni di firma il rientro dei mutui ipotecari in essere e delle linee di factoring.

#### Debiti verso altri finanziatori

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

	entro 12 mesl	oltre 12 mesl	31-dic-22	entro 12 mesl	oltre 12 mesl	31-dic-21	Variazione
Debiti verso finanziatori terzi	506	0	506	661	0	661	-155
Debiti verso società di leasing	85	55	140	65	250	315	-175
<b>Totale</b>	<b>591</b>	<b>55</b>	<b>646</b>	<b>726</b>	<b>250</b>	<b>976</b>	<b>-330</b>

La posta in oggetto è attribuibile prevalentemente:

- a Euro 0,506 milioni alla controllante Radici Pietro (Euro 0,661 milioni nel precedente periodo), per l'ammontare delle anticipazioni concesse da società di factor a fronte delle cessioni presentate a fine 2022. Al 31 dicembre 2022 il fido accordato a detta società ammontava a Euro 2,45 milioni;
- a Euro 0,140 milioni (Euro 0,315 milioni nel precedente periodo), al debito verso società di leasing riconducibile in particolare a contratti di locazione finanziaria in capo a Radici Pietro e alle altre società controllate.

#### Acconti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Acconti	622	1.611	-989
<b>Totale</b>	<b>622</b>	<b>1.611</b>	<b>-989</b>

La voce ammonta a Euro 0,622 milioni (Euro 1,611 milioni nel precedente periodo) e si riferisce a pagamenti anticipati rispetto alla fornitura di merci e servizi.

#### Debiti verso fornitori

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Deb.v/forn.esigibili entro l'es. success.	11.917	9.889	2.028
Deb.v/forn.esigibili oltre l'es. success.	1	0	1
<b>Totale Debiti vs. fornitori</b>	<b>-11.918</b>	<b>-9.889</b>	<b>-2.029</b>

I debiti commerciali pari a Euro 11,918 milioni (Euro 9,889 milioni nel precedente periodo) rappresentano i debiti di natura commerciale per forniture di materiali e di servizi.

#### Debiti verso società collegate

Non rilevano nel bilancio in commento.

Debiti verso società controllanti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Deb.v/impresе contr.anti esigibili entro l'es. success.	8	3	5
Deb.v/impresе contr.anti esigibili oltre l'es. success.	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>5</b>

I debiti verso società controllanti sono pari a Euro 0,008 milioni (Euro 0,003 milioni nel precedente periodo).

Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Deb.v/imp.sottoposte al contr. di contr.anti entro l'es. su	4	69	-65
Deb.v/imp.sottoposte al contr. di contr.anti oltre l'es. suc	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4</b>	<b>69</b>	<b>-65</b>

Tutti i rapporti di credito verso parti correlate sono più ampiamente dettagliati nel capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Debiti tributari

La voce pari a Euro 0,467 milioni (Euro 0,277 milioni nel precedente periodo), accoglie, quanto a Euro 0,09 milioni i debiti per IVA da versare, Euro 0,034 milioni i debiti per IRAP, Euro 0,048 milioni i debiti per IRES e Euro 0,23 milioni i debiti per ritenute fiscali IRPEF e addizionali regionali.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Tale voce ammonta a Euro 0,502 milioni (Euro 0,446 milioni nel precedente periodo) e si riferisce alle quote di contributi a carico delle società e a carico dei dipendenti dovuti sui salari e stipendi del mese di dicembre 2022 il cui versamento è stato effettuato entro i due mesi successivi.

Debiti verso altri

La composizione della voce è la seguente:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Debiti verso dipendenti	751	820	-69
Altri debiti v/terzi	43	49	-6
<b>Totale</b>	<b>-794</b>	<b>-869</b>	<b>75</b>

Si propone di seguito il dettaglio di tutti i debiti per area geografica:

Descrizione	Italia	CEE	Europa area non UE	Resto del mondo	Saldo 31-dic-22	
Debiti verso banche	-	15.768	-85	0	-631	-16.484
Debiti vs altri finanziatori	-	608	-38	0	0	-646
Acconti	-	197	-197	-27	-201	-622
Debiti vs fornitori	-	7.963	-2.267	-40	-1.648	-11.918
Debiti vs.società controllanti	-	8	0	0	0	-8
Debiti vs. soc. sotto al contr. delle coi -	-	4	0	0	0	-4
Debiti tributari	-	396	-60	0	-11	-467
Debiti vs istituti di previdenza	-	489	-13	0	0	-502
Altri debiti	-	769	-25	0	0	-794
<b>Totale</b>	-	<b>26.202</b>	<b>-2.685</b>	<b>-67</b>	<b>-2.491</b>	<b>-31.445</b>

### Ratei e Risconti passivi

La voce ratei e risconti passivi si compone come segue:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ratei passivi	216	165	51
Risconti passivi	47	35	12
<b>Totale</b>	<b>-263</b>	<b>-200</b>	<b>-63</b>



## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	53.496	44.234	9.262
Var. rim. prod. in lav. semilav. finiti	2.739	-236	2.975
Altri ricavi e proventi	1.796	1.700	96
<b>Totale</b>	<b>58.031</b>	<b>45.698</b>	<b>12.333</b>

Maggiori dettagli circa l'aumento del fatturato sono riportati a commento del capitolo "Relazione degli amministratori sulla gestione" del presente documento.

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica di destinazione:

Fatturato per area geografica	31-dic-22	31-dic-21	Variazione 22-21
Italia	27.467	22.669	4.798
UE	14.821	12.040	2.781
Stati Uniti	8.741	8.450	291
Resto del Mondo	2.468	1.075	1.393
<b>Totale</b>	<b>53.496</b>	<b>44.234</b>	<b>9.262</b>

Di seguito si fornisce la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per mercati di sbocco:

Fatturato per mercato di sbocco	31-dic-22	31-dic-21	Variazione 22-21
Marine	5.550	4.938	612
Residenziale & Contract	28.269	20.231	8.038
Sportivo	14.098	12.048	2.050
Automotive	5.579	7.017	-1.438
<b>Totale</b>	<b>53.496</b>	<b>44.234</b>	<b>9.262</b>

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso dell'anno 2022 non sono stati effettuati incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

### Altri ricavi e proventi

La voce risulta così composta:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Proventi da attività accessorie	429	461	-32
Plusvalenze di natura non finanziaria	8	38	-30
Ricavi e proventi diversi non finanziari	195	594	-399
Contributi in conto esercizio	1.116	486	630
Soprawvenienze e insussistenze attive	48	121	-73
<b>Totale</b>	<b>1.796</b>	<b>1.700</b>	<b>96</b>

La voce “Proventi da attività accessorie”, pari a Euro 0,429 milioni (Euro 0,461 milioni nel precedente periodo), include i proventi derivanti dai beni del patrimonio aziendale di Radici Pietro concessi in locazione a terzi.

La voce “Ricavi e proventi diversi non finanziari”, pari a Euro 0,195 milioni (Euro 0,594 milioni nel precedente periodo), include i proventi da rimborsi assicurativi e altre rifatturazioni per servizi resi a vario titolo a terzi.

I “Contributi in conto esercizio” si riferiscono interamente a proventi rilevati in relazione ai diversi titoli di credito di imposta attivati dalla controllante Radici Pietro per complessivi Euro 1.116 milioni (Euro 0,486 milioni nel precedente periodo).

#### COSTI DELLA PRODUZIONE

##### Costi per l’acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Materie prime,sussidiarie,di consumo	29.212	22.179	7.033
<b>Totale</b>	<b>29.212</b>	<b>22.179</b>	<b>7.033</b>

##### Costi per servizi

La voce risulta così composta:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Oneri per servizi industriali	3.846	3.029	817
Utenze energetiche varie	3.617	1.602	2.015
Oneri per servizi commerciali	1.180	1.078	102
Pubblicità	260	95	165
Assicurazioni	366	380	-14
Costi accessori di vendita	2.086	1.843	243
Costi accessori di acquisto	1.844	1.724	120
Consulenze legali e amministrative	522	490	32
Compensi revisori	46	57	-11
Compensi amministratori	500	384	116
Compensi sindaci	42	42	0
Costi generali amministrativi	988	783	205
<b>Totale</b>	<b>15.297</b>	<b>11.507</b>	<b>3.790</b>

Gli “Oneri per servizi industriali” includono i costi sostenuti per le lavorazioni esterne ed i costi per consulenze tecniche e servizi industriali vari, nonché le spese per le manutenzioni industriali ordinarie. Da segnalare l’incremento delle utenze energetiche varie che si sono passate da Euro 1,602 milioni del 2021 a Euro 3,617 milioni del 2022.

La voce “Oneri per servizi commerciali” include le provvigioni passive ed altri oneri commerciali prevalentemente riconducibili a Radici Pietro e all’avviato sviluppo della sua rete commerciale.

I “Costi accessori di acquisto” sono riconducibili prevalentemente a Radici Pietro e alla sua controllata americana Radici Usa e segnano un incremento in valore assoluto in relazione all’incremento dei costi di trasporto.

I “Compensi ai revisori” ammontano ad Euro 0,046 milioni (Euro 0,057 milioni nell’esercizio precedente), i “Compensi agli amministratori” ammontano a Euro 0,500 milioni (Euro 0,384 nell’esercizio precedente) e i “Compensi ai sindaci” ammontano a 0,042 (Euro 0,042 nell’esercizio precedente).

#### Costi per il godimento di beni di terzi

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	198	400	-202
<b>Totale</b>	<b>198</b>	<b>400</b>	<b>-202</b>

I costi per il godimento di beni di terzi riferiscono principalmente a canoni di noleggio e ai canoni di leasing operativo sostenuti dalle controllate italiane ed estere.

#### Costi per il personale

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Costi per il personale	8.492	7.975	517
<b>Totale</b>	<b>8.492</b>	<b>7.975</b>	<b>517</b>

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è riportato nella tabella che segue:

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Totale
Numero medio dipendenti	8	75	127	210

#### Ammortamenti e svalutazioni

Dal momento che il Gruppo si è avvalso della facoltà concessa dall’art. 3 comma 8 del D.L. n.198 del 29 dicembre 2022 in materia di ammortamenti, gli ammortamenti dell’esercizio sono stati sospesi del 25% per le immobilizzazioni materiali.

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Amm. immobilizz. immateriali	732	651	81
Amm. immobilizz. materiali	1.880	1.395	485
Svalutaz. cred. e disponib.liquide	130	117	13
<b>Totale</b>	<b>2.742</b>	<b>2.163</b>	<b>579</b>

Qualora il Gruppo non si fosse avvalso della deroga, avrebbe registrato maggiori ammortamenti per Euro 2,477 milioni per l'anno 2020, Euro 1,075 per l'anno 2021 e Euro 0,588 milioni per l'anno in corso.

#### Oneri diversi di gestione

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Sopravvenienze e insussistenze passive	301	428	-126
Imposte indirette, tasse e contributi	266	268	-2
Costi ed oneri diversi di natura non finanziaria	64	60	4
<b>Totale</b>	<b>631</b>	<b>756</b>	<b>-124</b>

#### PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

##### Proventi finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
-prov.da partec. in imprese del Gruppo	0	0	0
-prov.da partec. in altre società	8	1	7
<b>Totale proventi finanziari da partecipazioni</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>

In conformità a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non rilevano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Proventi da credit immob.	3	3	0
Proventi finanziari diversi dai precedenti	3	33	-30
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>6</b>	<b>36</b>	<b>-30</b>

##### Oneri finanziari

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
-inter.ed altri oneri fin.v/società controllanti	0	0	0
Int pass su mutui e altri fin.ti bancari	344	356	-12
Int pass su debiti bancari correnti	141	204	-63
Int pass su altri finanziamenti vs terzi	10	10	0
Altri interessi passivi	4	7	-3
Altri oneri finanziari	250	325	-75
-inter.ed altri oneri fin.v/terzi	749	902	-153
<b>Totale Interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>749</b>	<b>902</b>	<b>-153</b>

##### Utili e perdite su cambi

La voce si compone come di seguito illustrato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
(+) Utili/(-) perdite su cambi realizzati	85	-29	114
(+) Utili/(-) perdite su cambi da conversione SP	-39	264	-303
<b>Utile e perdite su cambi</b>	<b>46</b>	<b>235</b>	<b>-189</b>

## RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel periodo in commento si evidenzia il rilascio della svalutazione delle attività finanziarie pari a Euro 0,023 milioni relativamente alla società ATC il liquidazione.

## IMPOSTE SU REDDITO DELL'ESERCIZIO

La voce è composta come di seguito indicato:

	31-dic-22	31-dic-21	Variazione
Imposte degli esercizi precedenti	0	-22	22
IRES dell'esercizio	-135	-88	-47
IRAP dell'esercizio	-38	0	-38
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>-135</b>	<b>-110</b>	<b>-25</b>
Imposte differite	89	-2	91
Imposte anticipate	-2	-1	-1
<b>Totale imposte differite</b>	<b>87</b>	<b>-3</b>	<b>90</b>
<b>Totale</b>	<b>-86</b>	<b>-113</b>	<b>27</b>

59

## IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

### Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalle società del Gruppo verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

Non rilevano impegni nel periodo in commento.

### Garanzie

Garanzia	Nell'interesse di	Importo dell'impegno	Stima del rischio
Fidejussioni	Terzi	234	0
Fidejussioni (fondo di garanzia ex legge 662/1996)	Proprio	3.630	4.537
Ipotecche su beni del Gruppo	Proprio	18.037	5.358
<b>Totale impegni di firma</b>		<b>21.901</b>	<b>9.895</b>

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalle società del Gruppo Radici Pietro nell'interesse di un'obbligazione propria o altrui a beneficio di terzi.

Passività potenziali

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Non rilevano altre passività potenziali nel periodo in commento.

**PARTI CORRELATE**

Per l'informativa in merito alle operazioni con parti correlate si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

**INFORMAZIONI EX ART.1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N.124**

Si rende noto che il Gruppo ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Si fornisce in ogni caso nel prospetto che segue un riepilogo delle principali sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art.1, della L. 124/2017:

Soggetto Erogante	Importo per cassa	Importo per competenza	Descrizione/Titolo di attribuzione
INPS	11.508,00	12.862,00	Esonero triennale pe rassunzioni nel 2019 solo GECCO
INPS	3.838,00	3.088,00	Esonero triennale 2019 GECCO in cumulo con G.G. NEET
INPS	5.907,00	5.907,00	Esonero contributi under 36
INPS	542,00	542,00	Esonero contributi per no trattamenti cassa integrazione (art.3 DL 104/20)
BANCA MCC	7.464,00	7.464,00	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 DI 17 Marzo 2020 N.18
STATO ITALIANO	161.154,00	66.582,00	Credito d'imposta formazione 4.0
STATO ITALIANO	50.467,00	-	Credito d'imposta R&S 2020
STATO ITALIANO	70.637,00	-	Credito d'imposta R&S 2021
STATO ITALIANO	294.147,00	294.147,00	Credito d'imposta R&S 2022
STATO ITALIANO	1.120,00	-	Credito d'imposta sanificazione COVID
STATO ITALIANO	127.693,00	-	Credito d'imposta cessione crediti incagliati art. 55
STATO ITALIANO	1.779,00	-	Credito d'imposta investimenti 2020
STATO ITALIANO	8.733,00	8.733,00	Credito d'imposta investimenti 2022 L.178/2020
STATO ITALIANO	1.077.869,00	753.013,00	Credito d'imposta Energia e Gas 2022

Si precisa che il prospetto riepiloga le risultanze documentali in possesso del Gruppo, anche per titoli di aiuti di stato tracciati sul portale ministeriale degli "Aiuti di stato", dal momento che le informazioni in esso rinvenibili non si ritengono adeguatamente aggiornate.

**PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

**FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

**FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO :**

Per i fatti di rilievo avvenuti dopo la data di chiusura dell'esercizio si rimanda al paragrafo presente nella relazione degli amministratori sulla gestione.

Cazzano Sant'Andrea (BG), 27 marzo 2023

**Il Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Sig. Marco Antonio Radici



# RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE





Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi  
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

## mazars

Via Toscana, 1  
00187 Roma  
Tel: +39 06 833 66 900  
[www.mazars.it](http://www.mazars.it)

### Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A.

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

##### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro (Il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

##### Mazars Italia S.p.A.

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato € 120.000 - Sede legale: Via Caresio, 7 - 20154 Milano  
Rea MI-2076227 - Cod. Fisc. e P. IVA 11176691001  
Iscrizione al Registro dei Revisori Legali n. 163788 con D.M. del 14/07/2011 G.U. n. 57 del 19/07/2011





#### Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Radici Pietro Industries & Brands S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Radici Pietro al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 aprile 2023

Mazars Italia S.p.A.

Raffaello Lombardi  
Socio – Revisore legale

# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLA SOCIETA'

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2022 AI SENSI DELL'ART. 41 DEL D.LGS. 9 APRILE 1991, N. 127**

\* \* \* \* \*

All'assemblea degli Azionisti della società RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.P.A.

\* \* \* \* \*

Signori Azionisti,  
come è a Vostra conoscenza, il Collegio Sindacale ha svolto la sola attività di vigilanza sul gruppo RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS, essendo stata attribuita la funzione di revisione legale dei conti alla società di revisione MAZARS ITALIA S.P.A. con delibera assembleare del 30/04/2021, ai sensi dell'art. 2409 bis Cod. Civ..

Il bilancio consolidato al 31/12/2022 evidenzia un utile di esercizio di gruppo di 187 mila Euro e un patrimonio netto di gruppo di 32.461 mila Euro.

I bilanci utilizzati al fine del consolidamento sono quelli al 31/12/2022 predisposti dai rispettivi organi amministrativi per l'approvazione dei soci.

Il Bilancio consolidato al 31/12/2022 è stato redatto nell'osservanza dei criteri generali dell'art. 41 del D.Lgs. 127/91.

In relazione a tali premesse, il Collegio Sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi contabili di corretta amministrazione, tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa e confronti con la Società di Revisione MAZARS ITALIA S.p.A. ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti;
- ha riscontrato che la società ha adottato le misure organizzative e operative necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria ancora in atto e gli effetti stimati del conflitto Russia-Ucraina. Al riguardo si rinvia a quanto riferito dall'organo amministrativo nella nota integrativa del bilancio consolidato e nella relazione sulla gestione in merito alla continuità aziendale;
- ha ricevuto dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio Consolidato, posto a confronto con quello dell'esercizio precedente;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge che disciplinano il Bilancio Consolidato e la Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio sono stati attuati costanti scambi di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti. A tale riguardo diamo atto che la società MAZARS ITALIA S.p.A. ha confermato durante il reciproco scambio di informazioni il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 predisposto dal Consiglio di Amministrazione, oggetto del nostro esame, nonché il proprio giudizio positivo sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi che richiedono segnalazioni nel presente scritto, pertanto, in relazione a quanto precede ed alla luce delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio

medesimo, esprimiamo l'avviso che il bilancio consolidato, così come la relazione che lo accompagna, siano stati redatti in conformità alla normativa vigente.

La presente relazione viene approvata all'unanimità da tutti i membri del Collegio Sindacale e viene firmata soltanto dal Presidente (Norma di Comportamento Q.7.1).

Bergamo, 11 Aprile 2023

p. Il Collegio Sindacale  
Il Presidente  
Tiziano Mazzucotelli



## Contatti

RADICI PIETRO INDUSTRIES & BRANDS S.p.A.  
Via Cav. Pietro Radici, 19 24026 Cazzano Sant'Andrea (BG)  
Tel 035 724242  
Fax 035 741549  
www.radici.it

Investor Relator: Avv. Giuseppe Morettini  
IR@RADICI.IT

